



Repertorio n. 44896

Raccolta n. 20163

Verbale di Assemblea ordinaria della società "IREN S.p.A."

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici. Il giorno di giovedì ventisette del mese di giugno

(27 giugno 2013)

alle ore undici e minuti ventuno,

in Reggio nell'Emilia (RE), via Nubi di Magellano n. 30,

presso la "Sala Campioli",

avanti a me, dottor Carlo Maria Canali, Notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma,

è presente il signor

dott. Ing. Roberto Bazzano, nato a Cairo Montenotte (SV) il giorno primo febbraio

1944, domiciliato per la carica presso la sede della società di cui oltre;

comparsa della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara che è

stata convocata in questi luogo, giorno ed ora, l'assemblea ordinaria (cui d'ora in-

nanzi ci si riferisce semplicemente con l'espressione "Assemblea") della società:

- "IREN S.p.A.", con sede legale in Reggio nell'Emilia (RE), via Nubi di Magellano n. 30, capitale sociale di euro 1.276.225.677,00, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio nell'Emilia: 07129470014 (R.E.A. 281364) (d'ora innanzi individuata anche come "Società" o "Iren");

qui convocata per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno oltre trascritto.

=

Il dott. Ing. Roberto Bazzano (nel corso del verbale indicato anche solo come "Presidente"), sopra generalizzato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Ammini-



strazione della Società, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 15

(quindici) dello Statuto sociale e, dopo aver rivolto un saluto di benvenuto agli Azionisti che partecipano all'Assemblea, propone di nominare il sottoscritto notaio a fungere da Segretario dell'Assemblea; non riscontrando contrarietà, il Presidente nomina il notaio dott. Carlo Maria Canali Segretario dell'Assemblea ed avverte i presenti che il verbale dell'odierna Assemblea sarà redatto nella forma dell'atto pubblico.

Il Presidente preliminarmente rende noto ai presenti che:

- l'Assemblea è stata validamente convocata, ai sensi dell'art. 12.1 dello Statuto sociale, mediante pubblicazione dell'avviso di convocazione sul sito *internet* della Società nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile (tra cui avviso pubblicato su "*Il Sole 24 Ore*" del 16 maggio 2013);

- ai sensi dell'art. 126 *bis* del D.lgs. 58/98 (il "TUF") non è stata richiesta alcuna integrazione dell'elenco delle materie da trattare.

Il Presidente prosegue e dichiara che:

a) per il Consiglio di Amministrazione sono presenti, oltre al Presidente, i Consiglieri signori Lorenzo Bagnacani (Vice Presidente), Roberto Garbati (Amministratore Delegato) ed Ettore Rocchi, mentre ha annunciato il suo arrivo il dott. Andrea Viero (Direttore generale);

b) per il Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi Pietro Paolo Peveraro (Presidente), Annamaria Fellegara e Aldo Milanese;

c) hanno giustificato la loro assenza i restanti Consiglieri Franco Amato, Paolo Cantarella, Gianfranco Carbonato, Alberto Clò, Marco Elefanti, Ernesto Lavatelli, Alcide Rosina e Carla Patrizia Ferrari;

d) sono altresì presenti il Direttore Amministrazione e Finanza, dott. Massimo Levri-
no, il Direttore Affari Societari, dott. Massimiliano Abramo ed altri dirigenti della So-

cietà;

e) è presente altresì, in rappresentanza della società di revisione "Pricewaterhouse-coopers S.p.A.", il dott. Piero De Lorenzi;

f) con il permesso dell'Assemblea, sono altresì presenti alcuni fotografi e cameraman che hanno chiesto di poter effettuare qualche minuto di ripresa.

Il Presidente propone quindi, per un più funzionale svolgimento dei lavori assembleari, di adottare alcune norme regolamentari e precisamente:

- che possano partecipare attivamente alcuni dirigenti della Società;
- che da una postazione esterna rispetto a quella assembleare, con collegamento TV a circuito chiuso, assistano all'Assemblea esperti, per il migliore svolgimento dei lavori assembleari, analisti finanziari e giornalisti accreditati;
- che siano presenti in sala, ospiti e personale del servizio di assistenza, riconoscibili da apposito tesserino "staff"; questo personale è presente per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori assembleari;
- che al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, gli interventi formulati siano attinenti ai punti all'ordine del giorno e sia contenuta la durata degli stessi; in particolare, ciascun azionista potrà svolgere, su ogni argomento all'ordine del giorno, un solo intervento e, al termine di tutti gli interventi, su ciascun argomento verranno fornite le risposte alle richieste che saranno state formulate dai Soci. Coloro che hanno richiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica a richiesta.

Tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, il Presidente propone di predeterminare in dieci minuti la durata massima degli interventi ed in due minuti la durata delle repliche, invitando fin d'ora tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi, con l'apposita scheda,



contenuta nella cartella che è stata consegnata all'atto del ricevimento all'entrata ed il proprio "radiovoter", presso la postazione "INTERVENTI" e precisando che gli interventi saranno riportati nel verbale in forma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti e con le risposte che saranno state fornite.

Il Presidente rende noto infine che nella sala viene utilizzato un sistema di amplificazione della voce e che si procede alla registrazione audiovisiva al solo fine di agevolare la verbalizzazione.

Egli a questo punto dà atto che:

(i) il capitale sociale ammonta, alla data odierna, ad euro 1.276.225.677,00 interamente versato ed è suddiviso in numero 1.181.725.677 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna e 94.500.000 azioni di risparmio del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, prive del diritto di voto e di cui non si tiene conto ai fini della costituzione dell'Assemblea e della validità delle deliberazioni ai sensi dell'art. 145 del TUF;

(ii) Iren alla data odierna non detiene azioni proprie;

(iii) sono presenti numero 222 (duecentoventidue) azionisti rappresentanti, in proprio o per delega, numero 798.486.046 azioni pari al 67,569493 per cento del capitale sociale (l'elenco di tutti i soci intervenuti in Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero di azioni di cui ciascuno di essi è titolare, si allega al presente verbale sotto la lettera "A", dopo avere precisato che sono fatte salve eventuali rettifiche e precisazioni dei dati comunicati e di quelli che saranno comunicati per ogni votazione, dovute alla verifica e controprova delle rilevazioni, che verranno eventualmente indicate in seguito in unica comunicazione al termine della riunione).

Il Presidente invita quindi i soggetti aventi diritto al voto a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto, ai sensi degli artt. 2359 *bis* e 2372 del Codice Civile,

e degli artt. 120, 121 e 122 del TUF e ciò a valere per tutte le votazioni nel corso della presente riunione; non avendo ricevuto dichiarazioni in questo senso, dichiara che non sussistono carenze di legittimazione al voto.

Egli ricorda poi che la Società ha indicato "Servizio Titoli S.p.A." quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135 *undecies* del D.lgs. 58/98.

Il Presidente a questo punto, dopo avere:

- verificato a mezzo di personale all'uopo incaricato l'identità e la legittimazione dei soggetti intervenuti, anche per delega, ai fini della partecipazione all'Assemblea - documenti che sono acquisiti agli atti della Società;
 - constatato la presenza in Assemblea dei soggetti aventi diritto al voto il cui elenco nominativo con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei Soci deleganti nonché dei soggetti votanti – con la precisazione dei nominativi dei soggetti che avranno espresso voto contrario, si saranno astenuti o si saranno allontanati prima della votazione – verrà allegato al verbale della presente Assemblea;
 - dato atto che sono stati regolarmente espletati nei confronti di CONSOB, degli Azionisti e del pubblico gli adempimenti informativi previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari e che non sono pervenute alla Società richieste di chiarimenti od osservazioni;
 - considerato che, con riferimento alle norme di legge e statutarie vigenti, l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata e delibera, ad eccezione della nomina degli amministratori, a maggioranza relativa;
- dichiara, in base ai poteri derivantigli dall'art. 15 dello Statuto, l'Assemblea validamente costituita in unica convocazione ed atta a deliberare sui seguenti argomenti all'Ordine del Giorno:



1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e Relazione sulla gestione:

deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Relazione sulla remunerazione (prima sezione ai sensi del 3° comma dell'art. 123 ter del TUF): deliberazioni inerenti e conseguenti.

3) Nomina del Consiglio di Amministrazione e relative cariche statutariamente di competenza assembleare per il triennio 2013-2014-2015 (scadenza: data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015): deliberazioni inerenti e conseguenti.

4) Determinazione del compenso annuo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Egli, dopo avere dato atto che le relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, redatte ai sensi dell'art. 125 *ter* del TUF e dell'Art. 84 *ter* del Regolamento Emittenti (Delibera CONSOB 14/5/1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni) sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet di Iren e Borsa Italiana S.p.A., nei termini e con le modalità di legge, comunica che, in base alle risultanze del Libro dei Soci e tenuto conto degli aggiornamenti relativi all'odierna Assemblea, delle comunicazioni pervenute e delle altre informazioni a disposizione, gli Azionisti che risultano partecipare, direttamente o indirettamente, al capitale sociale della Società in misura superiore al 2 per cento sono i seguenti:

- 1) FSU – Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l., titolare di n. 424.999.233 azioni ordinarie della Società, pari al 35,964% del capitale sociale di quest'ultima;
- 2) Comune di Reggio Emilia, titolare di n. 99.127.464 azioni ordinarie della Società, pari all'8,388% del capitale sociale di quest'ultima;

3) Comune di Parma, titolare di n. 78.017.566 azioni ordinarie della Società, pari al 6,602% del capitale sociale di quest'ultima, delle quali;

(i) proprietà n. 5.599.863 azioni ordinarie della Società pari allo 0,474 %;

(ii) per usufrutto:

- su 43.500.000 azioni di S.T.T. Holding S.p.A. (controllata al 100% dal Comune di Parma) pari al 3,681%;

- su 14.000.000 azioni di Parma Infrastrutture S.p.A. (controllata al 99,27% dal Comune di Parma) pari all'1,185%;

(iii) per il tramite di:

- S.T.T. Holding S.p.A.: numero azioni 8.700.000 pari allo 0,736%;

- Parma Infrastrutture S.p.A.: numero azioni 6.217.703 pari allo 0,526%;

4) Intesa San Paolo S.p.A., titolare di n. 35.084.801 azioni ordinarie della Società, pari al 2,969 % del capitale sociale di quest'ultima, di cui n. 28.994.638 azioni ordinarie della Società di proprietà di Equiter S.p.A. pari al 2,454% del capitale sociale di quest'ultima;

5) Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, titolare di n. 24.806.058 azioni ordinarie della Società, pari al 2,099 % del capitale sociale di quest'ultima.

Egli infine dà atto che i predetti Azionisti hanno regolarmente adempiuto alle formalità di cui all'art. 120 del TUF.

Il Presidente lascia la parola al dott. Massimiliano Abramo, Direttore Affari Societari, perché illustri le modalità operative di svolgimento degli odierni lavori assembleari, richiamando l'attenzione dei presenti sulle indicazioni riportate nella documentazione contenuta nella cartella consegnata all'ingresso nella sala della presente assemblea.

Il dott. Abramo premette innanzitutto che le operazioni di registrazione delle presenze e di rilevazione dei risultati delle votazioni sono gestite con l'ausilio di apparec-



chiature tecniche e di una procedura informatica.

E' stata consegnata ai presenti un'apposita apparecchiatura elettronica denominata "radiovoter", nella quale è memorizzato un codice di identificazione del Socio e delle relative azioni possedute; tale apparecchiatura dovrà essere utilizzata per la rilevazione delle presenze, ogni volta che si entra o si esce dalla sala assembleare e dovrà essere restituita al personale incaricato al termine dell'Assemblea.

Per quanto riguarda lo svolgimento delle votazioni, prosegue il dott. Abramo, le votazioni avverranno quindi mediante l'utilizzo del predetto "radiovoter". A tal fine, una volta dichiarata aperta la procedura di votazione su ciascun argomento all'ordine del giorno, i Soci sono invitati a digitare sul "radiovoter" il tasto relativo alla votazione prescelta (per cui **F** che corrisponde a voto favorevole alla proposta formulata, **A** che corrisponde a voto astenuto alla proposta formulata, **C** che corrisponde a voto contrario alla proposta).

A questo punto, ricorda il Direttore Affari Societari, prima di attivare il tasto "OK", i Soci sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono attuare. Dopo avere verificato quindi sul "display" la correttezza della scelta effettuata, i soci dovranno premere il tasto "OK" presente sul "radiovoter" per esprimere definitivamente il proprio voto, ricevendone conferma sul "display". Da questo momento, il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" che è situata alla mia sinistra.

Egli precisa che:

- coloro che non voteranno o non confermeranno il loro voto con il tasto "OK", verranno classificati come "NON VOTANTI"; i voti contrari e di astensione così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in alle-

gato al verbale dell'Assemblea;

- per gli Azionisti portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata appunto "voto assistito";
- le modalità di utilizzo del "radiovoter" sono comunque descritte in dettaglio in un apposito documento che è contenuto nella cartella consegnata al momento dell'ingresso in sala e verranno comunque proiettate su *slides* al momento di ogni singola votazione.

Il dott. Abramo conclude invitando i presenti a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto, per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Il Presidente riprende la parola e, al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, invita i presenti a formulare interventi che siano attinenti ai punti all'ordine del giorno ed a contenere la durata degli stessi, ricordando che:

- ciascun azionista può svolgere un solo intervento;
- al termine di tutti gli interventi, verranno fornite le risposte alle richieste dei Soci;
- coloro che hanno chiesto la parola avranno la facoltà di effettuare, dopo le risposte, una breve replica a richiesta;
- considerati l'oggetto e la rilevanza degli argomenti posti in discussione, si predetermina in dieci minuti la durata massima degli interventi ed in due minuti quella delle repliche.

Il Presidente invita tutti coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi, con l'apposita scheda - contenuta nella cartella consegnataVi all'atto del ricevimento - ed il proprio "radiovoter", presso la postazione "INTERVENTI"; come previsto dalla normativa vigente, gli interventi saranno riportati nel verbale in for-



ma sintetica, con l'indicazione nominativa degli intervenuti e con le risposte ottenute.

Egli ricorda, infine, che nella sala è funzionante un sistema di amplificazione della voce e che, con il consenso dell'Assemblea, si procede a registrazione audiovisiva al solo fine di agevolare la verbalizzazione.

A questo punto l'Ing. Bazzano comunica che gli Azionisti signori Marco Montanari e Carlo Fabris hanno fatto pervenire alcune domande alle quali sono state fornite le relative risposte, inviate agli Azionisti stessi per e-mail prima dell'avvio dei lavori assembleari.

Le domande dell'azionista Fabris e le relative risposte, su richiesta del socio stesso, vengono inoltre qui di seguito integralmente trascritte.

<< Domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF

1) *Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e Relazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Domanda: *soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, quanto costa detto servizio.*

Quanto costa il servizio della gestione del libro soci.

Risposta: Il soggetto preposto alla raccolta deleghe è Servizio Titoli S.p.A. quale Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undices del TUF. Il costo di questo servizio è ricompreso nell'ambito del corrispettivo complessivo riconosciuto a tale società, alla quale sono affidate tutte le altre attività di consulenza e di prestazione di servizi correlati alla gestione e tenuta delle assemblee, alla gestione del pagamento dividendo e delle altre operazioni nei confronti dei soci. I corrispettivi sono variabili e concordati in base alla complessità delle operazioni a normali condizioni di mercato.

D.: Costo dell'assemblea sia come costi diretti che indiretti.

R.: Circa 70 mila euro annui

D.: Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.

R.: L'importo è compreso nel corrispettivo annuo spettante a PWC.

D.: A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione ?

R.: Per il 2012 è previsto un contributo a CONSOB di euro 6.831, pari all'8,4 % del corrispettivo spettante a PWC (euro 81 mila, come risultante dal bilancio).

D.: Indebitamento minimo, massimo e medio sia come capogruppo che gruppo.

R.: Indebitamento Finanziario Netto (IFN) Iren S.p.A.: minimo 909,8 milioni di euro, massimo 961,9 milioni di euro. IFN Gruppo Iren: minimo 2.555,1 milioni di euro, massimo 2.892,6 milioni di euro.

D.: Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso sia passivo che attivo, a livello di capo gruppo e di gruppo, cioè cause intentate contro la Società e dalla Società e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA. La domanda viene fatta in quanto, a meno che mi sia sfuggito, non ho trovato nulla nella relazione al bilancio.

R.: Nella relazione al Bilancio e precisamente nella Sezione "Eventi successivi" non viene indicato alcunchè dal momento che non sussistono ad oggi variazioni rilevanti rispetto a quanto riportato nella situazione di fine esercizio 2012. Tale assunto risulta confermato dalla situazione trimestrale al 30 marzo 2013 del Gruppo Iren pubblicata sul sito societario.

Il contenzioso attivo delle società del Gruppo riguarda principalmente le azioni promosse per il recupero dei crediti derivanti dalle forniture dei beni e dalla prestazione dei servizi che costituiscono l'oggetto delle attività societarie.

Il contenzioso passivo riguarda principalmente controversie con imprese appaltatrici



che hanno eseguito lavori di costruzione e manutenzione di impianti, controversie

con Enti previdenziali in ordine all'interpretazione di normative che prevedono il versamento di contributi, controversie di lavoro con dipendenti di società del Gruppo o di imprese appaltatrici, controversie con Enti concedenti e Comunità locali un merito a canoni di concessione.

Nel fondo rischi inserito nel bilancio sono stati stanziati importi adeguati in relazione al rischio di soccombenza in tali controversie.

D.: Aggiornamento sul contenzioso con la Comunità Europea e aggiornamento sul ricorso alla Corte di Giustizia Europea.

Nell'anno 2012 non sono stati pendenti (né lo sono ad oggi) contenziosi con l'Unione Europea. Il procedimento davanti alla Corte di Giustizia europea relativo alla dichiarazione della Commissione di illegittimità della moratoria fiscale a favore delle aziende municipali trasformate in società per azioni si è concluso nel 2011 con il rigetto dei ricorsi di IREN S.p.A.

D.: Un aggiornamento, sempre a livello di capo gruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale, ovviamente rispetto a quanto accaduto dopo l'approvazione della relazione al bilancio ed in modo particolare, per esempio, se la Società (pagina 244) ha impugnato entro il 7 maggio 2013 avanti la commissione tributaria provinciale di Genova gli accertamenti IRES e IRAP relativi al 2008. Inoltre quali altri contenziosi ci sono che non sono indicati nella relazione ritenendo il CdA di minor importanza. Qual è l'anno fiscalmente definito ?

R.: Con riferimento al contenzioso fiscale si precisa che:

- le annualità chiuse sono quelle del 2007 e precedenti.
- il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Genova, per quanto riguarda il recupero degli ammortamenti dedotti da Mediterranea delle Acque (MDA) relativa-

mente al ramo di azienda idrico conferito nel dicembre 1999 da AMGA Spa a Genova Acque Spa (attuale MDA), è instaurato per le annualità dal 2003 al 2008 comprese. Si rinvia al bilancio 2012 per maggiori dettagli. Entro il 7 maggio 2013 la società MDA ha impugnato gli accertamenti IRES e IRAP relativi all'anno d'imposta 2008, notificati a marzo 2013;

- esistono alcuni contenziosi ICI con i Comuni su cui insistono alcune centrali (idropotabili, idro e termoelettriche). È una situazione analoga a quella presente presso Enel e presso altre ex municipalizzate. Tuttavia, in presenza di un dubbio interpretativo sulla modalità applicativa della norma, tutti gli importi contestati e/o contestabili sono stati accantonati nel Fondo rischi;

- non sono presenti altri contenziosi rilevanti. Si segnala solo, ai fini IRAP, che ad una società del gruppo è stata contestata l'applicabilità del "cuneo fiscale". L'importo non è significativo e, in presenza di sentenze favorevoli all'interpretazione del gruppo, si ritiene remota la probabilità che possa essere effettuato un recupero.

D.: Contenzioso con l'autorità per l'energia elettrica e il gas, si chiede un dettaglio e di quali importi trattasi.

R.: Nel 2012 era pendente una sola causa contro l'AEEG relativa all'impugnazione davanti al TAR Lombardia della delibera ARG/elt n. 166 del 2010 nella parte in cui modifica il meccanismo di calcolo del c.d. "capacity payment" (corrispettivo riconosciuto ai produttori di energia elettrica che rendono disponibile la capacità produttiva dei loro impianti per assicurare l'adeguatezza alla domanda dell'offerta di energia elettrica) in modo penalizzante per i produttori che beneficiano dei certificati verdi. Non è stata ancora emessa sentenza nel suddetto giudizio.

D.: Quanto sono costati i legali e i consulenti esterni che ci hanno assistito e/o ci assistono in questi contenziosi.



R.: Le spese di assistenza e consulenza legale per i contenziosi nel 2012 per tutte le società del Gruppo ammontano a circa euro 2.900.000,00.

D.: Quanto abbiamo pagato negli ultimi tre anni sia come imposte, sia per interessi e per ammende.

R.: IMPOSTE E RELATIVI INTERESSI PAGATI NEL TRIENNIO 2010-2011-2012

Gruppo IREN in migliaia di euro

GRUPPO	2010	2011	2012
IRES	76.414	95.207	94.015
IRAP	21.344	26.166	32.752
Addizionale			
IRES/affrancamento	10.713	8.658	32.698
Totale imposte			
dirette	108.471	130.031	159.464
IVA	97.558	68.957	81.171
Altre imposte e tasse	14.553	17.843	22.311
Totale	220.582	216.831	262.946

D.: C'è qualche motivo per cui non è indicato il compenso percepito dall'Ing Salza dimessosi il 22 maggio 2012.

R.: La relazione sulla remunerazione si riferisce alla situazione al 31 dicembre 2012;

l'ing. Salza ha dato le dimissioni a maggio 2012. In ogni caso egli percepiva un compenso di 23 mila euro annui lordi per la carica di consigliere di amministrazione ed un compenso di euro 36 mila annui lordi per la carica di presidente del comitato di controllo interno. Entrambi ovviamente pro rata in relazione alla permanenza in carica.

D.: Il costo degli amministratori anche dipendenti è il costo che sostiene la società o è la loro retribuzione netta o lorda ?

R.: I dati indicati nella Tabella "COMPENSI CORRISPOSTI DA IREN AI COMPONENTI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE" allegata alla Relazione sulla remunerazione sono riferiti a compensi lordi.

Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale sono gli unici Dirigenti con responsabilità strategiche identificati nel Gruppo.

Per ciascuna delle suddette figure sono indicati in dettaglio le singole componenti retributive.

D.: Ci sono amministratori che sono anche amministratori di società controllate ?

R.: Alla data odierna:

a) il Presidente di IREN (Ing. Bazzano) riveste la carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale nella società di primo livello Iren Acqua Gas SpA;

b) l'Amministratore Delegato di IREN (Ing. Garbati) riveste la carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale nella società di primo livello Iren Energia SpA, di Amministratore Delegato nella società Iride Servizi SpA e di Presidente nella società AES SpA;

c) il Direttore Generale di IREN (Dr. Viero) riveste la carica di Amministratore Delegato e di Direttore Generale nella società di primo livello Iren Emilia SpA, di Amministratore Delegato nella società di primo livello Iren Ambiente SpA e di Amministratore Delegato nella società Amiat V.

d) il consigliere Lavatelli riveste la carica di amministratore di Iren Ambiente SpA

e) il consigliere Rocchi riveste la carica di Presidente di Iren Rinnovabili

D.: Quanto ci costa complessivamente il Consiglio di Amministrazione (compresi rimborso spese, bonus, ecc).

R.: Euro 2.061.000 come indicato nella relazione sulla remunerazione



D.: Si chiede se sono state stipulate polizze a favore degli amministratori ?

R.: Sono state stipulate le seguenti polizze: Responsabilità civile, Infortuni professionali e Auto rischi diversi

D.: E' stato deliberato un'indennità di fine mandato ?

R.: Nè l'Assemblea dei soci, nè il Consiglio di Amministrazione né il Comitato Esecutivo hanno mai deliberato un'indennità di fine mandato per gli Amministratori della Società.

D.: Ci sono accordi con gli amministratori di cui noi soci non siamo a conoscenza ?

R.: No

D.: In data 19 giugno 2013 si è fatta l'assemblea straordinaria con anche all'Ordine del Giorno modifiche statutarie: chi ha predisposto le modifiche statutarie che sono state proposte ed approvate. Ci si è avvalsi di consulenti esterni, se sì chi sono e quanto sono costati.

R.: Tre Amministratori della Società hanno richiesto al Presidente di convocare il Consiglio di Amministrazione per portare all'ordine del giorno la proposta di modifica di statuto da sottoporre all'Assemblea Straordinaria.

Detta proposta di modifica statutaria corrisponde al testo di Statuto allegato all'Addendum ai patti parasociali stipulati tra i Soci Pubblici di Iren in data 23 maggio 2013, pubblicato per estratto ai sensi di legge ed inviato alla Società.

La Direzione Affari Societari (interna alla società) ha predisposto la Relazione degli Amministratori ai sensi delle norme del Regolamento Emittenti alle suddette proposte di modifica dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di modifica Statutaria e la citata relazione sottoponendole all'Assemblea che le ha definitivamente approvate.

Per quanto sopra indicato, pertanto, la Società non ha incaricato consulenti esterni.

D.: Perché non abbiamo fatto un'unica assemblea ?

R.: Perché era necessario approvare le modifiche statutarie in assemblea straordinaria ed iscrivere il nuovo statuto al Registro Imprese prima che si tenesse l'assemblea ordinaria di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

D.: La delibera quando è stata iscritta in CCIAA ?

R.: La data di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia è quella del 21 giugno 2013.

D.: Per ultimo si chiede quanti sono i distacchi sindacali suddivisi per Organizzazione Sindacale interamente retribuiti dalla Società.

R.: I distacchi sindacali interamente retribuiti dal Gruppo nel 2012 sono stati 4, tre in ambito CCNL gas/acqua (1.44 FEMCA-CISL, 1 UILCEM-UIL e 0.51 FILCTEM-CGIL) e uno in ambito CCNL elettrici (FILCTEM-CGIL). >>.

==

Il Presidente dà quindi dà avvio ai lavori assembleari con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

"Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e Relazione sulla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti".

Il Presidente, con riguardo all'andamento della gestione della Società nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 come rappresentata nel Bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, chiede di potersi astenere dal dare lettura integrale della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, della Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, nonché delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione concernenti il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, per le quali rinvia al testo riprodotto nei fascicoli contenenti la documentazione di Bilancio, inclusi nella cartella consegnata all'atto del ricevimento e re-



so pubblico nelle forme e nei termini di legge.

Il Presidente, riscontrato che nessuno si oppone all'omissione della lettura dei suddetti documenti, procede dando lettura della lettera agli Azionisti inserita nel fascicolo consegnato all'ingresso della sala a ciascun Azionista:

"Gentili Azionisti,

il Bilancio 2012 chiude il primo triennio di vita della Vostra Società e, con esso, il mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

Un triennio caratterizzato da crescenti difficoltà del contesto economico-finanziario, da uno scenario dei mercati dell'energia che ha mostrato una continua flessione e da un contesto normativo che ha fortemente modificato il settore delle utilities.

Un quadro di debolezza economica e di incertezza normativa a cui riteniamo che la Vostra Società abbia saputo far fronte in particolare in forza del processo di aggregazione che nel 2010 ha portato alla sua nascita.

Grazie al posizionamento di rilievo in ciascuna delle proprie aree di business, al mix bilanciato tra attività regolate e attività libere, all'integrazione tra attività energetiche upstream e downstream e al radicamento territoriale, il Gruppo Iren ha mantenuto adeguati livelli di redditività della gestione operativa e per il 2012 presenta risultati significativamente positivi: ricavi consolidati per 4.328 milioni di euro, in crescita del 22,9% rispetto al 2011, un'Ebitda pari a 630 milioni di euro in crescita del 6,3% e un utile netto pari a 152 milioni di euro.

Nei tre anni trascorsi gli investimenti realizzati hanno superato 1.290 milioni di Euro, il risultato a livello di margine operativo lordo è cresciuto da 603 milioni del 2010 a 630 del 2012 e i dividendi complessivi distribuiti hanno raggiunto 200 milioni di euro.

Abbiamo definito per la Vostra Società un nuovo Piano Industriale al 2015 che concentra le attività di sviluppo nei settori nei quali il Gruppo Iren gode di una posizione

di significativo vantaggio competitivo – ambiente, ciclo idrico integrato e teleriscaldamento – con particolare attenzione ai territori di riferimento, mentre nei settori liberalizzati l'obiettivo è di accrescere l'attuale base clienti finali nella fornitura di vettori energetici (gas ed elettricità).

Linee strategiche di sviluppo da percorrere mantenendo l'equilibrio finanziario, anche attraverso all'attuazione di specifiche partnership, e da integrare con la riduzione del livello di indebitamento, il completamento del processo di integrazione e razionalizzazione del Gruppo per ottenere ulteriori efficienze operative.

Le linee del nuovo Piano Industriale hanno già trovato prime importanti attuazioni nelle operazioni straordinarie che il Gruppo Iren ha concluso nel corso del 2012.

La radicata presenza del Gruppo Iren in territorio piemontese, così come la sua rilevanza nazionale nel waste management, si sono ulteriormente coniugate ed integrate con l'acquisizione delle partecipazioni in Amiat e TRM; alla gara bandita dal Comune di Torino il Gruppo Iren ha preso parte in Raggruppamento Temporaneo di Imprese insieme a F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture Sgr S.p.A. e Acea Pinerolense Industriale S.p.A.

Inoltre la prosecuzione della realizzazione del Polo Ambientale Integrato di Parma, che entrerà in funzione nel corso del 2013, e l'estensione dei sistemi di raccolta capillarizzata e domiciliare dei rifiuti, che hanno consentito di raggiungere il 60% di raccolta differenziata nel bacino servito, contribuiranno al consolidamento del posizionamento del Gruppo Iren ai vertici nazionali del settore.

Nel corso del 2012 si è inoltre completato il riassetto del Gruppo Edison che ha comportato per la Vostra Società la cessione della partecipazione in Edison e il consolidamento, con una quota del 21%, della partecipazione in Edipower, società interamente posseduta da soci italiani.



Un riassetto che consente al Gruppo Iren di acquisire, quale contropartita della partecipazione in Edipower, l'impianto termoelettrico a ciclo combinato ad alta efficienza di Turbigo (800 MW di potenza installata) e il nucleo idroelettrico di Tusciano (capacità produttiva annua di circa 250 GWh); impianti che porteranno il Gruppo a disporre direttamente di una capacità termoelettrica a ciclo combinato pari a 2.000 MW e di una capacità idroelettrica per oltre 600 MW, consentendo di ottenere sia una maggiore flessibilità strategica sia maggiori sinergie realizzabili dalla gestione diretta degli impianti acquisiti, integrandoli nel complesso del parco impianti IREN.

L'obiettivo di riduzione dell'indebitamento e di perseguimento degli obiettivi di sviluppo in equilibrio finanziario produce già nel 2012 i suoi primi risultati, con una contrazione della PFN di circa 100 milioni rispetto al 2011, grazie anche alle operazioni di dismissione di alcune partecipazioni non strategiche condotte nel corso dell'anno a cui si aggiunge il conferimento di parte del patrimonio immobiliare, ritenuto no core rispetto allo sviluppo delle attività industriali, al Fondo Core MultiUtilities gestito da Ream SGR SpA. Si tratta di operazioni che, nel corso del 2012, hanno liberato risorse economiche per 137 milioni di euro.

Anche altre attività di sviluppo industriale della Vostra Società hanno registrato importanti progressi.

Sul fronte della produzione energetica con il pieno esercizio della nuova centrale di Torino Nord si è rafforzato il primato nazionale del Gruppo Iren nel settore del teleriscaldamento urbano, determinando al contempo importanti benefici in termini di risparmio energetico e di miglioramento della qualità dell'aria, in coerenza con i principi di sviluppo sostenibile che caratterizzano il Gruppo.

Nel settore idrico sono proseguite le attività di sviluppo delle reti e impianti, di riduzione delle perdite idriche, di potenziamento dell'efficienza energetica e di miglio-

mento degli impianti di trattamento e depurazione per assicurare la compatibilità ambientale con gli standard fissati dalle direttive europee, dai Piani d'Ambito e dagli obiettivi di miglioramento definiti dal Gruppo Iren, in coerenza con le proprie logiche di responsabilità sociale e ambientale. Si è data applicazione alla nuova regolazione tariffaria emanata dall'AEEG che dovrebbe costituire, per il futuro, un riferimento stabile per gli investitori.

Sul fronte commerciale si registra un ulteriore ampliamento della base clienti che crescono di circa il 4% rispetto al 2011, un risultato conseguito anche grazie alle azioni di promozione di contratti di fornitura di energia elettrica e gas e nello sviluppo di una gamma di offerte in grado di rispondere alle esigenze dei diversi segmenti di clientela.

La diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico ha prodotto anche nel 2012 significativi risultati che hanno permesso di contenere l'impatto della situazione di overcapacity del mercato. Inoltre il progetto di realizzazione del terminale di rigassificazione di Livorno, la cui ultimazione è prevista entro il 2013, consentirà una ulteriore diversificazione delle fonti e delle tecnologie in un settore ormai soggetto a frequenti cambiamenti.

Nel complesso la qualità dei servizi offerti dal Gruppo Iren ha trovato ulteriore conferma, anche alla fine del 2012, nei livelli di soddisfazione espressi dai clienti con giudizi che si attestano su livelli di elevata soddisfazione.

Riteniamo di concludere questo triennio avendo indirizzato il Gruppo Iren ad uno sviluppo futuro, coerente e compatibile con lo scenario economico e l'evoluzione del quadro normativo, con l'obiettivo di garantire elevati standard di qualità dei servizi e un adeguato ritorno per gli azionisti.

Ringrazio, a nome del Consiglio di Amministrazione, tutti i dipendenti che, con pro-



fessionalità e impegno, hanno permesso al Gruppo Iren di raggiungere importanti risultati che saranno chiamati a sviluppare ulteriormente nei prossimi anni.

Ringrazio, infine, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il prezioso contributo di competenze, idee e dedizione messo in campo in questo triennio.”.

Egli, infine, con riferimento alla comunicazione CONSOB n. DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996 (punto D.1.1), precisa che “PricewaterhouseCoopers S.p.A.” per l'esercizio 2012 ha impiegato n. 2.636 ore per un corrispettivo di 54.177 euro relativamente alla revisione del bilancio d'esercizio e n. 758 ore per un corrispettivo di 27.150 euro relativamente alla revisione del bilancio consolidato, per un totale di n. 3.394 ore per un corrispettivo di 81.327 euro.

Il Presidente apre la discussione ed invita coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento a recarsi con l'apposita scheda ed il proprio “radiovoter”, presso la postazione “INTERVENTI”.

Chiede di intervenire il socio Mario Guidetti.

(intervento del socio Mario Guidetti)

Il socio Mario Guidetti ricorda << che nell'Assemblea del 2010 e 2011 feci una locuzione sulla storia dei processi economici del secolo scorso, che videro protagonisti uomini e donne della cooperazione mutualistica applicati ai servizi pubblici, e che portò alla creazione delle ormai ex municipalizzate.

L'economia dell'era della globalizzazione, purtroppo, è solo finanziaria, e non in quella del sapere, deve sì essere aperta al mercato, ma senza rinnegare i principi dei padri, dimenticandosi che i processi economici sono forti nella misura in cui valorizzano i parametri sociali e ambientali che determinano la qualità complessiva di un territorio.

A volo di rondine, voglio ricordare che al pari di altri piccoli azionisti, rientro fra coloro che cedendo a quello che poi i fatti dimostrarono essere un miraggio, sottoscrivesse azioni Enia a 10,10 euro. Lo feci perché l'azionariato diffuso avrebbe sostenuto un'azienda radicata sul territorio locale.

IREN, frutto del matrimonio Enia-Iride, da un picco da 1,4 euro per azione, quotava, all'8 maggio 2012, 0,4991, ed al 24 giugno 2013, 0,797.

Pur tenendo conto delle turbolenze del mercato e della crisi economica, al pari di altri, che si stanno leccando le ferite, considerato il valore di acquisto di Enia, 10,10, ed il concambio, 1 a 4,2, con il matrimonio con Iride, 2,5 euro, ho subito due perdite, circa il 70% del capitale investito, la perdita del valore delle azioni IREN in possesso dei Comuni, ergo noi tutti. Occorre effettuare profonde riflessioni.

Oggi siamo chiamati ad approvare il bilancio. Si propone di deliberare un dividendo di 0,0523 centesimi per azione. Noi piccoli azionisti riteniamo che il forte indebitamento ed i conseguenti oneri finanziari imporrebbero, invece, di non dare dividendi. Mentre i dirigenti non calano, registriamo ulteriore riduzione di 55 posti di lavoro, che sommati ai circa 97 del 2011 e ai 165 del 2010, assommano a 317 unità.

L'auspicio che venissero operati sforzi industriali commerciali per incrementare le opportunità occupazionali reali è andato, pertanto, deluso.

Chiediamo se il Moloch, la pleora dei controllati e partecipati, ammontanti al 31.12.2011, a 109, è stata sfoltita. Di tali controllate e partecipate noi soci non conosciamo i bilanci analitici, conosciamo, però, e solo a posteriori, l'entità delle svalutazioni e le perdite alle quali abbiamo dovuto e dobbiamo far fronte, per metterle in liquidazione.

Quante altre Sinergie Italiane dovremo registrare? Per non parlare poi di Fata Morgana e Piano Ambiente che, leggendo il bilancio, nonostante gli impegni assunti, non



abbiamo ancora dismesso.

A nostro avviso, occorre velocemente intervenire per la riduzione del debito e del rischio dato dalle garanzie prestate alle controllate e partecipate. Non ci pare, inoltre, una strategia vincente aver venduto il patrimonio immobiliare, i gioielli di famiglia, per fare cassa, trasformare le proprietà immobiliari in affitto è moralmente un affronto verso chi l'ha costruito con le mani e le artrit. Quest'anno, nell'entrare in questa sala, che considero anche mia, ho chiesto "permesso".

Si impone una severa verifica economica e strategia delle partecipate. Una catena di controllo che non la si ottiene riducendo solo il numero dei board, anche delle società di primo livello, ma trasformandoli in divisioni. Al condivisibile dimensionamento della composizione dei Consigli, offriamo la disponibilità gratuita di piccoli azionisti, così come riterremmo qualificante l'inserimento dei rappresentanti delle maestranze. Una monitoraggio dei compensi dei board IREN, argomento che verrà sviluppato al quarto punto all'ordine del giorno.

Segnaliamo la scarsa, o meglio, diversa attenzione nei confronti degli utenti. Un'anziana ha ricevuto l'addebito in conto per fatture del gas a distanza ravvicinata, un mese l'una dall'altra, dovuto a un errore, hanno giustificato. Non aveva i soldi per le spese quotidiane, perché non aveva ancora ricevuto la pensione. Queste sono cose di attenzione che dobbiamo avere e, quando avvengano, graffiano l'animo, e queste anziane vengono da noi a segnalarci queste cose.

Mentre questa signora anziana pagava, pagava tutto; dalla stampa si è appreso che il Comune di Torino, socio tuttora debitore per un'importante cifra, salvo errori ed omissioni, si rivolgeva al libero mercato per le proprie utenze. Chiediamo quali azioni verranno intraprese per rientrare dal credito.

Una nota positiva, che confidiamo venga mantenuta, e che consideriamo un investi-

mento sociale, è rappresentata dall'avvalersi, per determinati servizi, di cooperative sociali con le quali il rapporto economico riteniamo non possa e non debba essere impostato facendo prevalere l'aridità delle cifre. >>.

Chiede di intervenire il socio Fantuzzi Francesco.

(intervento del socio Fantuzzi Francesco)

Il socio Fantuzzi Francesco dichiara di intervenire, oltre che a titolo personale, anche a nome del gruppo interprovinciale dei piccoli azionisti ed esprime innanzitutto << *un certo stupore, perché mi aspettavo che comunque venisse fatta una presentazione, seppur sintetica, del bilancio consolidato del Gruppo* >>.

Egli prosegue e dichiara di volere << *confutare un messaggio che da diverso tempo viene veicolato, sia dai manager di IREN, sia da alcuni politici, non soltanto locali [...]: che IREN è una società, un Gruppo sano, che con il ritorno all'utile ha recuperato comunque redditività* >>.

Il socio Fantuzzi passa quindi ad illustrare alcuni aspetti del Bilancio consolidato del Gruppo che, a suo parere, evidenziano criticità ed elenca i seguenti punti:

- 1) sottocapitalizzazione strutturale del Gruppo: << *se noi prendiamo l'indice di copertura delle immobilizzazioni, e quindi il rapporto tra patrimonio e investimenti netti, ne deriva un indice dello 0,38. Questo è un campanello di allarme, perché significa che comunque il Gruppo non ha finanziato i propri investimenti con capitale proprio, ma l'ha fatto con capitale oneroso, con capitale di credito* >>;
- 2) valutazione complessiva del livello di indebitamento: << *se è vero che l'indebitamento oneroso è calato di circa 95 milioni, è anche vero che se prendiamo il totale dell'indebitamento dell'azienda, al netto delle partite attive, [...] resta comunque un valore complessivo di 4,3 miliardi, che è sostanzialmente costante [...] dal 2011 al 2012.* >>;



3) valutazione dell'equilibrio finanziario a breve termine: << se noi prendiamo gli indici di disponibilità e di "liquidità secca", [si nota che], nonostante un miglioramento dal 2011 al 2012, gli indici sono ancora ampiamente sotto l'unità. [Ciò significa che], tecnicamente, il Gruppo è ancora a rischio di insolvenza perché non ha la capacità di far fronte ai propri impegni [...] utilizzando tutti i mezzi di liquidità a breve termine. Questo è un aspetto fondamentale, tecnicamente c'è un rischio comunque di insolvenza, se non si arriva a conseguire un livello pari a 1 >>.

Egli passa poi a formulare alcune considerazioni sul conto economico del Bilancio ed evidenzia che << nonostante il livello di fatturato si sia incrementato di circa il 20%, tale aumento è stato sostanzialmente propiziato soltanto da un incremento di costo delle materie prime. Se, infatti, andiamo a confrontare l'indice return on sales, quindi la redditività sulle vendite, i margini operativi, lordi e netti, vediamo che in percentuale questi sono calati rispetto al 2011. [...] Perché, nonostante, l'aumento del fatturato, come redditività e come livello di efficienza l'impresa non ha conseguito alcun miglioramento ? >>.

Il socio Fantuzzi conclude osservando che << l'operazione di conferimento di alcuni immobili in un fondo [ora] proprietario di alcune sedi, tra cui questa, ha portato, intanto, ad una plusvalenza contabile, che ha "abbellito" anche il bilancio del 2012; [però] ci troveremo più costi per gli affitti già, appunto, dal bilancio di questo esercizio. >>.

Egli rimarca poi << il costante aumento dei costi per le consulenze tecniche ed amministrative, che sono passate da 14 milioni del 2010, a 18 milioni del 2012. [...] Io credo che la trasparenza si giochi anche attraverso un messaggio chiaro di chi viene remunerato a fronte di attività di questo genere. >>.

Il socio Fantuzzi, dopo avere anche sottolineato il dato delle immobilizzazioni immateriali pari a << 1 miliardo e 400 milioni, un valore molto rilevante, a fronte, sostan-

zialmente, di un investimento che non è tangibile >>, suggerisce di valutare << l'opportunità di [non] distribuire dividendi, per quest'anno, perché l'azienda è ancora troppo fragile sotto il profilo patrimoniale e finanziario. E quindi distribuire dividendi, quest'anno, significa comunque rendere fragili questi equilibri che ho cercato fino adesso di descrivervi. >>.

Egli sottopone al Presidente ulteriori due questioni:

- la prima legata alla possibile ulteriore minusvalenza in Bilancio dell'operazione Edipower in conseguenza del peggioramento delle prospettive del mercato;
- la seconda legata al considerevole aumento dei costi del rigassificatore.

In conclusione il socio Fantuzzi pone le seguenti domande: << [oggi] si dovrebbe:

- cominciare a rendere conto, non soltanto alla comunità finanziaria, ma anche alla comunità locale, di investimenti lontani dai territori, investimenti che non hanno dato un reddito, ma minusvalenze, e hanno portato ad indebitamento;

- capire perché si è dato, in qualche modo, credito ad un mercato, come quello del gas, che si sta dimostrando in crisi;

- capire perché le linee operative dell'azienda confliggono, per i settori del ciclo idrico e dei rifiuti, con quelle che sono le direttive europee e referendarie in materia di gestione del profitto dell'acqua ed in materia di incenerimento dei rifiuti, i cui consumi sono pure in calo, vista la crisi;

- capire perché le bollette crescono sempre oltre il costo della materia prima, e quando si chiedono spiegazioni, quest'azienda non le fornisce mai;

- capire cosa succederà sul personale, che comunque cala, come numero, ogni anno, nonostante la professionalità, che va tutelata.

Io a tutte queste domande chiedo che sia data oggi una risposta, una risposta seria e una risposta vera. >>.



Chiede di intervenire il socio Mirta Quagliaroli.

(intervento del socio Mirta Quagliaroli)

Il socio Mirta Quagliaroli dichiara preliminarmente di intervenire a nome del gruppo Piccoli Azionisti e, quindi, dà lettura di quanto segue: << L'anno scorso, nel corso dell'Assemblea dei soci, alcuni soci avevano chiesto l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del consigliere e direttore generale, dottor Andrea Viero, per le perdite economiche subite da IREN in Sinergie Italiane S.r.l., per le quali lo stesso dottor Viero è stato amministratore delegato, munito di poteri, dal 31 marzo 2010 al 13 ottobre 2011.

Anche quest'anno, nella relazione sulla gestione di bilancio 2012, si legge, nella voce "oneri e proventi finanziari", che gli oneri e proventi finanziari esprimono un saldo negativo per 103 milioni. Il risultato di società collegate e contabilizzate con il metodo del patrimonio netto è positivo per circa 10 milioni.

Nell'esercizio 2012 l'impatto negativo di Sinergie Italiane è pari a 10 milioni di euro, mentre nell'esercizio 2011 la svalutazione era stata di circa 26 milioni di euro. La svalutazione della partecipazione Sinergie Italiane S.r.l. ammonta, quindi, tra il 2011 e il 2012 a 36 milioni di euro.

Le risposte che aveva dato il dottor Andrea Viero, a seguito delle quali fu ritirata la richiesta dell'esercizio dell'azione di responsabilità nei suoi confronti, sono contenute nel verbale dell'Assemblea del 14 maggio 2012 che, in sintesi, si possono così riassumere:

- il responsabile di tutto è l'ex amministratore delegato, Flavio Augusto Battista, e vi è stata una sistematica rappresentazione non corrispondente al vero;
- il Gruppo IREN ha esercitato la propria azione di uscita il 28 dicembre 2010, stabilendo che dal successivo anno termico, quindi dal 1 settembre 2011, non avrebbe

più partecipato alla società;

- il Gruppo IREN tratta in proprio la compravendita di gas.

Sempre nel verbale assembleare si legge che sulla vicenda sono state fatte delle indagini, è stata incaricata anche la Ernest & Young di effettuare una nuova due diligence, che portasse a far emergere eventuali responsabilità. Ma né nel bilancio, né nella relazione del Collegio Sindacale, né in quella della società di revisione, vi è un minimo accenno alle indagini fatte, relative alla vicenda svalutazione o perdita sulla partecipazione di Sinergie Italiane S.r.l., o meglio, l'unico dato nuovo è che la società è stata posta in liquidazione, com'era stato promesso.

Tanto premesso, con la presente consegniamo al Presidente del Collegio Sindacale, perché vengano fatte le opportune verifiche e fugato ogni dubbio, la documentazione che adesso vi elenco. E preghiamo il notaio di verbalizzare la consegna dei seguenti documenti:

- una visura aggiornata della società Sinergie Italiane S.r.l. in liquidazione, dove si evincono la nomina e la cessazione del dottor Viero;

- verbale del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2010, dove al punto 4 viene nominato il dottor Andrea Viero amministratore delegato con deleghe importanti.

Viene anche consegnato il verbale dell'Assemblea dei soci del 24 novembre 2010 dove il socio IREN Mercato S.p.A. confermava la nomina a Consigliere di altri due rappresentanti di IREN.

Li consegniamo al Collegio Sindacale affinché apra un'indagine o un'ispezione, al fine di verificare se gli amministratori abbiano svolto il loro compito con la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico e dalle loro specifiche competenze.

I soci di IREN S.p.A. non potevano deliberare un'azione di responsabilità nei confronti di un amministratore, Flavio Augusto Battista, di un'altra società, Sinergie Ita-



liane, ma riteniamo sia un diritto dei soci conoscere, trattandosi di 36 milioni di euro, se l'invito dei soci, come atto di indirizzo e raccomandazione, sia stato accolto e quali conseguenze abbia prodotto.

Non vogliamo, oggi, nessuna risposta in quest'Assemblea. Annunciamo, pertanto, che quando saranno nominati il nuovo Presidente e il nuovo amministratore delegato, manderemo gli stessi documenti anche a loro. >>.

Al termine dell'intervento sopra trascritto, si dà atto che il socio Mirta Quagliaroli consegna al Presidente del Collegio Sindacale dott. Peveraro la documentazione dalla stessa sopra elencata.

Chiede di intervenire il socio Emiliano Codeluppi.

(intervento del socio Emiliano Codeluppi)

Il socio Emiliano Codeluppi pone le seguenti domande, a cui chiede << risposta il più esaustiva e puntuale possibile >>.

Egli pone un primo quesito in merito alle "concessioni": il socio Codeluppi osserva che, nonostante di recente la Società abbia paventato la possibilità di crescita nei territori di riferimento nel settore dell'idrico arrivando a dichiarare che "le gare temporalmente più vicine sono quelle per le Province di Reggio e Piacenza", << tutto questo non risponde al vero, è falso. La gara non ci sarà. [...] Quindi IREN perderà l'affidamento dell'acqua a Reggio e, molto probabilmente, anche a Piacenza. La domanda è:

- perché nel piano industriale si dichiara il falso ?
- che ripercussioni subirà l'azienda da ogni punto di vista, in termini manageriali, dall'organizzazione del lavoro, fino alla questione di business finanziario ?
- come pensa di comportarsi, l'azienda, rispetto alla perdita di queste concessioni ?
- ostacolerà lo scorporo del ramo aziendale o terrà un atteggiamento collaborativo ?

- considerando che una sorte analoga alle concessioni sull'idrico alla fine di quest'anno potrebbe verificarsi anche sul servizio rifiuti, dove alle già citate Piacenza e Reggio, si aggiungerebbe anche Parma, come si comporterà l'azienda ?
- pensa di mantenere quegli affidamenti alla stessa maniera in cui li sta perdendo sull'idrico ? >>.

Il socio Codeluppi pone quindi il tema << della remunerazione del capitale investito riguardo alla bolletta dell'acqua; quella "famosa" remunerazione che, per legge, dopo un referendum che c'è stato due anni fa, andava eliminata, e a cui però l'azienda non si è mai adeguata, nascondendosi dietro a presunti vuoti normativi. Se la remunerazione non è il profitto di IREN nella gestione dell'acqua, ma solo il costo per interessi sui finanziamenti che l'azienda contrae per realizzare depuratori e quant'altro, perché nel vecchio bilancio consolidato 2011 si evinceva che il costo medio del debito era del 3,36 %, mentre, dato comunicato dall'azienda per la remunerazione in bolletta, era il 6,3 % ? Il costo per indebitamento nel 2012 è intorno al 4: perché non tornano i numeri ? Perché sempre questa poca trasparenza sui dati per un'azienda che, nonostante tutto, ha ancora l'ardire di definirsi pubblica, e come tale dovrebbe comportarsi ? >>.

Il socio Codeluppi infine, con riguardo alle ipotesi di aggregazione e fusione aziendale per realizzare la cosiddetta "grande multiutility del nord" destinata a competere sul mercato internazionale, chiede, ove ciò trovasse attuazione, << che fine faranno i territori e i Sindaci ? Che fine farà la "fatidica" maggioranza pubblica e controllo pubblico su questa grande multiutility del nord ? >>.

Chiede di intervenire il socio Ettore Camozzi.

(intervento del socio Ettore Camozzi)

Il socio Ettore Camozzi preliminarmente esprime solidarietà ai lavoratori della Socie-



tà << che hanno manifestato il 19 giugno, e richiamo tutti alle loro responsabilità, in particolare chi ha la delega al personale >>.

Il socio Camozzi, dopo avere ricordato l'invito dal medesimo formulato al Presidente nel corso dell'assemblea di approvazione del Bilancio 2011 di ridurre, nel corso del 2012, << le spese di consulenza e di pubblicità >> e avere dato atto che, al contrario, tali spese nel corso dell'ultimo esercizio sono aumentate, pone le seguenti domande:

- << perché Iren ha sponsorizzato la Pallavolo Giaveno, Torino, che ha giocato un campionato pieno di difficoltà ed ora è pure scomparsa, perché si è fusa con Chieri [...] e non la Pallacanestro Reggiana, che è arrivata ai play off, o la River Piacenza, che ha vinto il campionato italiano e la Coppa Italia ? >>;

- << è vero quanto pubblicato da Il Corriere della Sera, del 19 giugno, in merito al cosiddetto "bombolone" ovvero quella grande nave che sarà ancorata a 22 chilometri dalla costa tra Pisa e Livorno. E' vero che la società proprietaria, nella quale Iren ha una partecipazione del 41%, esprime un amministratore delegato, che è il direttore generale di IREN Genova, [...] che ha concordato con il Comune lavori e una serie di finanziamenti per le compensazioni ambientali ? Questi soldi, che dovrebbero essere spesi sul fronte ecologico [...], saranno, invece, destinati alla ristrutturazione dello stadio Armando Picchi, dove il Livorno dovrà giocare in serie A. [...] La domanda è: quanti soldi ha concordato IREN per questa operazione con il Comune di Livorno ? >>.

Il socio Camozzi evidenzia che << i dati fondamentali e gli indici patrimoniali sono preoccupanti. Essi mettono in evidenza che è stato mancato l'obiettivo che stava alla base della fusione IREN-Eni, presentata tre anni fa, con lo scopo di creare valore per gli azionisti. In questi anni noi, piccoli azionisti, siamo intervenuti a segnalare i rischi di una gestione pachidermica, le strategie nebulose, il costo eccessivo del top

management, e il fatto che si è "distrutto" il rapporto con il territorio. Nulla è accaduto, i fatti, purtroppo, ci hanno dato ragione. Sull'operazione di fusione si sono schierati compatti i Sindaci, i partiti che li circondano e noi azionisti siamo stati accusati di essere dei disturbatori di Assemblea.

Il valore dell'azione è precipitato, forse i mercati non si sono fidati, perché in questi anni si è parlato di IREN, non tanto per la gestione caratteristica, ma soprattutto a causa di operazioni sbagliate e condotte in modo sbagliato. Due anni fa abbiamo parlato di Delmi, l'anno scorso abbiamo parlato di Edipower e Sinergie Italiane. [...] L'utile di bilancio è letteralmente "evaporato", il valore dell'azione ridotto e trascurabile [...], il dividendo sparito, le prospettive di sviluppo e di occupazione hanno lasciato il posto a rischi di licenziamento, camuffati da esternalizzazioni.

In qualsiasi società retta da principi meritocratici, noi, piccoli azionisti, abbiamo sollevato più volte che l'intero gruppo di comando con questi dati doveva presentarsi dimissionario.

Egredi signori Sindaci, in questi anni vi siete occupati solo di dividendi, anche se [...] questi dividendi poi si trasformavano in servizi per la cittadinanza. >>.

Egli annuncia il suo voto contrario al Bilancio ed auspica che la nuova governance della Società avvii un percorso di vero cambiamento che porti ad << una moderna azienda che pone il suo fondamento sulla trasparenza e sulla condivisione, [che progetti] con i territori e non a prescindere dai territori, un'azienda capace di essere in costante evoluzione ed innovazione, che riduca i costi gestionali, le consulenze esterne, le croniche inefficienze organizzative >>.

Il socio Camozzi conclude ponendo i seguenti quesiti: << [come sarà] la ridefinizione del piano strategico a medio termine [delle] varie società controllate ? Come, dove e perché queste azioni consentono la razionalizzazione del risparmio ? A quanto am-



monterà questo risparmio ? >>.

Alle 12,05 si registra l'ingresso in sala del Consigliere e Direttore Generale della Società dott. Andrea Viero.

Il Presidente, dopo avere riscontrato che nessuno più chiede di intervenire, procede a dare risposta ai quesisti posti dagli Azionisti.

(Risposta del Presidente al socio Mario Guidetti)

Con riferimento all'intervento del socio Mario Guidetti in merito all'opportunità di non procedere alla distribuzione di dividendi, il Presidente dichiara che *<< l'Assemblea è sovrana, quindi vedremo cosa deciderà l'Assemblea stessa >>.*

In merito al tema della diminuzione dei posti di lavoro, egli osserva che *<< quando si fanno fusioni, una delle ragioni risiede proprio nelle sinergie che si vanno ad ottenere con i risparmi [...] anche sul personale. Direi poi che la diminuzione subita da IREN è stata abbastanza modesta se comparata ad altre fusioni >>.*

Con riferimento al tema delle "partecipate", il Presidente osserva che l'esistenza di *<< molte partecipate minori è frutto di politiche separate che le tre società Amga, Enia e AEM avevano fatto, ciascuna per conto loro, pensando di ingrandirsi da sole >>.* Egli ricorda, che al fine di razionalizzare il numero delle partecipate stesse, è stata istituita una direzione di gestione delle partecipate ed è stato commissionato uno studio che esamina la situazione di ciascuna società ed indica le attività da svolgere. Egli infine dichiara di non condividere la critica in ordine alla "scarsa attenzione nei confronti degli utenti" e ricorda la positiva esperienza dello "sportello per utenti".

(Risposta del Presidente al socio Francesco Fantuzzi)

Con riguardo ai temi posti dal socio Francesco Fantuzzi, il Presidente si limita ad osservare che il socio ha fatto *<< un'analisi dei bilanci, che non mi permetto assolutamente di contestare >>*, invitandolo peraltro ad effettuare un'analisi comparativa con

altri operatori al fine di poter accertare che, a causa dell'attuale difficile congiuntura economico – finanziaria, *<< chi agisce nell'energia sul mercato libero ha subito delle flessioni pesanti [...] sia per quanto riguarda il valore dell'azione, sia per quanto riguarda i risultati di bilancio >>*.

Con riferimento poi alle concessioni per i settori "idrico" e "rifiuti", l'ing. Bazzano ricorda che le tariffe sono determinate, nel caso dell'acqua, dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (che ha assunto anche la facoltà di regolare i servizi idrici) e, per i rifiuti, da ATO. Egli rimarca quindi che, ove si applicassero tariffe ancora più basse, i risultati economici della Società sarebbero considerevolmente peggiori.

Sul tema del rigassificatore di Livorno, il Presidente aggiorna i presenti sullo stato di attuazione dell'opera e conferma che è previsto l'arrivo del terminale a Livorno a metà luglio 2013, con entrata in esercizio commerciale dell'impianto nella prima fase dell'anno termico 2013 / 2014 che inizia dal 1° ottobre prossimo. Egli poi dà notizia dei costi di quest'opera, che non sono quelli citati, bensì sono di euro *<< 150 milioni* [per l'acquisto della nave. Poi] *abbiamo fatto un contratto per la costruzione chiavi in mano (trasporto da Dubai/pezzi ricambio ecc.) con "SAIPEM" per un totale di euro 500 milioni, a cui si aggiungono i costi interni, autorizzativi e assicurativi, di commissioning e finanziari. Le previsioni del progetto nel 2008 prevedevano un livello complessivo compreso tutto di circa euro 830 milioni: l'attuale previsione di chiusura dell'investimento porta a circa euro 900 milioni (oneri finanziari inclusi). L'incremento è dovuto ad un allungamento dei tempi di realizzazione a causa sia di alcune modifiche rispetto al progetto iniziale derivanti da prescrizioni e migliorie e sia a ritardi della commessa Saipem; il resto è dovuto ad un aumento dei costi di materia prima (gas LNG) necessaria per il collaudo dell'impianto che sono aumentati nel mercato rispetto alle precedenti previsioni del 2008. Pertanto, l'incremento dei costi, sotto il con-*



trollo della società, è stato dell'ordine del 5%, un livello molto minore di quanto riportato da alcuni articoli di stampa >>.

(Risposta del Presidente al socio Emiliano Codeluppi)

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti in merito al tema delle "concessioni", il Presidente precisa che le concessioni << che erano in Enia sono transitate in IREN, in quanto Enia è stata assorbita da IREN >>.

Egli prosegue e rende noto che, con rispetto alle prossime gare per l'affidamento dei servizi, << se i Comuni di Piacenza e di Reggio Emilia decidono di "ripubblicizzare" il servizio idrico, cioè di non mettere a gara la nuova concessione, che è scaduta da due anni, ricordo solo che il valore residuo non ammortizzato degli impianti di cui IREN deve essere rimborsata dalla nuova entità che gestirà quest'attività pubblica è di circa 64 milioni di euro per quanto riguarda l'impianto di Reggio Emilia e di circa 30 milioni di euro per quello di Piacenza >>.

Con riferimento poi al tema della "remunerazione del capitale investito", il Presidente ricorda ai presenti che << è stato dato mandato dal Governo all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas di regolare il settore idrico sulla base delle normative europee, residuali dopo l'abrogazione intervenuta con referendum. L'Autorità ha emesso una prima regolazione transitoria per il 2012 e il 2013. Non c'è quindi nessun arbitrio dell'azienda [...]: la Società applica quello che l'Autorità, indipendente, di regolazione ha stabilito >>.

Il Presidente infine conferma che non esiste alcun dossier in azienda avente ad oggetto studi, progetti, idee per dare luogo alla cd. "grande multiutility del nord".

(Risposta del Presidente al socio Ettore Camozzi)

Il Presidente, con riguardo al tema delle "sponsorizzazioni" sollevato dal socio Camozzi, lascia la parola all'Amministratore delegato Ing. Roberto Garbati.

Prende la parola l'Ing. Garbati e dichiara che il << Gruppo segue due driver: il primo, è quello di favorire attività sportive e il secondo di favorire attività culturali. Per quello che riguarda la sponsorizzazione specifica, faccio riferimento che dopo il calcio, il volley, sull'area territoriale torinese, è il secondo sport più seguito, e alle partite che svolge il Volley Chieri assistono circa 5.000 spettatori. Quindi è una platea piuttosto importante. Il costo della sponsorizzazione dell'anno è stata sui 20.000 euro >>.

Il Presidente, per quanto riguarda le compensazioni territoriali al Comune di Livorno, invita l'Ing. Pallano, Amministratore Delegato di Iren Mercato, a fornire le occorrenti informazioni.

Prende la parola l'Ing. Pallano e dà atto che << si tratta di compensazioni previste con la Regione Toscana che fanno parte del protocollo per l'autorizzazione ottenuta per il terminale [di Livorno] pari a 500.000 euro per i primi cinque anni di operatività del terminale. La Regione e il Comune di Livorno, in conseguenza del fatto che il Livorno è stato promosso in serie A, hanno iniziato una trattativa per vedere se la destinazione di questi fondi, che erano destinati a progetti ambientali e di efficienza energetica, potessero essere trasferiti al Comune per altre sue esigenze. Preciso che [...] la società non c'entra nulla e che è una trattativa tra Regione e Comune.

L'altra compensazione sul terminale di carattere territoriale è la riapertura di un tratto di un canale scolmatore, che collega Pisa al porto di Livorno, che durante la guerra era stato danneggiato dai bombardamenti, e che la Società si è impegnata a ripulire e a rifare >>.

Il Presidente invita gli Azionisti come sopra intervenuti a formulare eventuali repliche, ricordando la durata massima dell'intervento di 2 minuti.

(Replica del socio Mario Guidetti)

Il socio Guidetti intende precisare, con riguardo alla società Sinergie Italia, che la <<



finalità è quella di rendere giustizia agli uomini di IREN, dentro a Sinergie Italia, che si sono trovati con il "cerino in mano". Noi vogliamo che in un modo incontrovertibile venga resa giustizia per quanto riguarda il loro operato e che trovino conferma le parole espresse e verbalizzate dal dott. Viero l'anno scorso, facendo in modo, comunque, che IREN non abbia a subire pedissequamente quel danno di 36 milioni di euro >>.

(Replica del socio Francesco Fantuzzi)

Il socio Fantuzzi, con rispetto all'invito formulatogli dal Presidente di effettuare analisi comparative con altre società, dichiara quanto segue: << lo l'ho fatto: ho preso il bilancio consolidato del Gruppo Hera [e rilevo che] tutti gli indici del Gruppo Hera sono migliori nel senso che gli indici di liquidità e disponibilità superano, entrambi, il valore 1 (1,13 e 1,9), il grado di copertura delle immobilizzazioni è 0,45, la rotazione del capitale investito, non eccelsa per la verità, comunque, sostanzialmente, arriva sullo 0,70 >>.

Il socio Fantuzzi conclude il suo intervento invitando il Presidente a rispondere anche ad altri quesiti dal medesimo posti ad esempio in ordine al << senso di scelte strategiche che nel giro di massimo due anni vengono completamente stravolte ... penso all'investimento in Edipower e a tutta una serie di investimenti che sono stati comunque confutati in brevissimo tempo >>.

(Replica del socio Ettore Camozzi)

Il socio Camozzi dichiara che << probabilmente i 20.000 euro sono stati spesi male a Torino; vi invito, quest'anno, a fare la rotazione, magari spendendoli a Reggio Emilia, un anno, un anno a Piacenza, e via dicendo >>.

Il Presidente, riscontrato che nessuno più chiede di intervenire, risponde al socio Fantuzzi osservando << che IREN ha circa il 50 di attività elettriche o gas, quindi sul

mercato libero, che sono quelle che hanno subito il "tracollo". E per questo citavo A2A, perché ha più o meno la stessa percentuale di queste attività, oppure Sorgenia. Hera è l'unica che, invece, ha sostanzialmente il 95 % di attività "regolate", quindi è chiaro che è protetta da tutte queste situazioni, non è un paragone confortante >>.

Il Presidente, per quanto riguarda la situazione di Edipower, ricorda il contesto, ben diverso dall'attuale, in cui tale operazione era nata e i fatti che hanno portato ad un ripensamento di queste partecipazioni. Egli evidenzia che il mercato energetico ha "imposto" questa soluzione e dichiara di ritenere soddisfacente la "trasformazione" *<< di una partecipazione finanziaria, com'era quella in Delmi, [...] in una partecipazione diretta sugli impianti. [...] E' chiaro che non saremo andati a comprare cash due impianti di quel genere, adesso, nella situazione di mercato attuale, ma è stato un recupero di una situazione che era largamente compromessa, sempre per lo stesso fattore del mercato energetico >>.*

Il Presidente dichiara a questo punto chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta relativa al primo punto posto all'ordine del giorno.

Il notaio verbalizzante dà quindi lettura di quanto segue:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti:

- preso atto del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale;*
- preso atto della Relazione della Società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A.;*
- preso atto della proposta di destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro*

70.311.187,34 come segue:



(a) quanto ad euro 3.515.559,37, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva

legale;

(b) quanto ad euro 66.746.602,91 a dividendo agli Azionisti, corrispondente ad euro 0,0523 per ciascuna delle n. 1.181.725.677 azioni ordinarie e delle n. 94.500.000 azioni di risparmio in pagamento a partire dal giorno 4 luglio 2013 contro stacco cedola il primo luglio 2013 sulle azioni in conto al 3 luglio 2013 (record date);

(c) a riserva straordinaria l'importo residuo, pari ad euro 49.025,06;

delibera

1) di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 di Iren S.p.A. e la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione;

2) di approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio pari ad Euro 70.311.187,34 come segue:

- quanto ad euro 3.515.559,37, pari al 5% dell'utile di esercizio, a riserva legale;

- quanto ad euro 66.746.602,91 a dividendo agli Azionisti, corrispondente ad euro 0,0523 per ciascuna delle n. 1.181.725.677 azioni ordinarie e delle n. 94.500.000 azioni di risparmio in pagamento a partire dal giorno 4 luglio 2013 contro stacco cedola il primo luglio 2013 sulle azioni in conto al 3 luglio 2013 (record date);

- a riserva straordinaria l'importo residuo, pari ad euro 49.025,06.".

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa alla approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed alla distribuzione dell'utile, di cui è stata data lettura.

Egli invita gli Azionisti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto e precisa che i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito", mentre gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il voto mediante utilizzo

del "radiovoter", secondo le modalità in precedenza indicate.

Dopo avere verificato che tutti gli aventi diritto hanno espresso il loro voto e che non si rilevano richieste di assistenza o di chiarimenti, il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione n. 230 (duecentotrenta) Azionisti che rappresentano in proprio o per delega n. 817.963.722 azioni ordinarie pari al 69,217733 per cento del capitale sociale ed hanno espresso:

- a) voto favorevole n. 817.617.664 azioni pari al 99,957693 per cento del capitale sociale presente (e pari al 69,188449 per cento dell'intero capitale sociale);
- b) voto contrario n. 151.097 azioni pari allo 0,018472 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,012786 per cento dell'intero capitale sociale);
- c) voto di astensione n. 194.961 azioni pari allo 0,023835 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,016498 per cento dell'intero capitale sociale).

Il Presidente proclama pertanto approvata, a maggioranza, il Bilancio 2012 e la proposta di destinazione dell'utile (al presente verbale si allega, con lettera "B", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).

Il Presidente richiede l'allegazione al presente verbale del fascicolo del Bilancio 2012 (detto documento viene quindi allegato al verbale sotto la lettera "C").

Il Presidente passa alla trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno:

"Relazione sulla remunerazione (prima sezione ai sensi del 3° comma dell'art. 123 ter del TUF): deliberazioni inerenti e conseguenti".



Il Presidente ricorda che l'art. 123 ter del TUF 6° comma richiede un voto deliberativo (ma non vincolante) sulla sezione della Relazione sulle politiche di remunerazione prevista dal comma 3 del medesimo articolo.

Egli precisa che la Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le remunerazioni, ed è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi della normativa applicabile 21 giorni prima dell'odierna Assemblea.

Il Presidente, considerato che la documentazione relativa è stata inserita nella cartella consegnata ai Soci all'ingresso nella sala, chiede di poter essere dispensato dalla lettura di tale Relazione; avuto il consenso dall'Assemblea il Presidente dispone l'omissione della lettura della Relazione sulle politiche di remunerazione ed apre la discussione.

Chiede di intervenire il socio Ettore Camozzi.

(intervento del socio Ettore Camozzi)

Il socio Ettore Camozzi invita i presenti a leggere << a pagina 7 della Relazione [ove è scritto che] *non esistono accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o revoca del mandato per qualsiasi ragione o mancato rinnovo dello stesso alla sua naturale scadenza. Noto: amministratori. Poiché tre degli amministratori attualmente in carica sono dipendenti della società del Gruppo e sono i vari Presidenti o Direttori di IREN Energia, IREN Emilia e IREN Acqua Gas, chiedo se con questi ultimi, come dipendenti delle società controllate, non di IREN S.p.A., ma delle controllate, c'è qualche accordo, come dipendenti, per il pagamento di eventuali indennità* >>.

Chiede di intervenire il socio Donato Vena.

(intervento del socio Donato Vena)

Il socio Donato Vena dichiara quanto segue: << *Io sono nell'idea che, nel momento*

in cui è passato il concetto, a livello nazionale, che nel pubblico impiego lo stipendio deve essere massimo di 304.000 euro [come per il] Presidente della Corte di Cassazione e quindi nessun Ente pubblico può avere quell'importo, finché questa società è in maggioranza di Enti pubblici, credo che debba essere fatta la stessa cosa >>.

Egli, dopo avere dato atto che nel corso degli anni gli importi sono stati via via ridotti, chiede di conoscere se, a seguito delle modifiche statutarie approvate il 19 scorso:

- la determinazione dei compensi degli Amministratori sarà di competenza dell'Assemblea e non più del Comitato per le Remunerazioni;
- il Consiglio di Amministrazione ha ancora facoltà di attribuire a singoli Consiglieri "integrazioni" al compenso che sarà deciso dall'Assemblea in funzione di "speciali incarichi" ai medesimi conferiti oppure l'importo totale che verrà deliberato nel corso della presente Assemblea comprenderà anche queste eventuali voci.

Chiede di intervenire il socio Mario Guidetti.

(intervento del socio Mario Guidetti)

Il socio Mario Guidetti, dopo avere compiuto alcune riflessioni di carattere generale sull'adeguatezza dei compensi per gli amministratori di società pubbliche, pone le seguenti domande: << cosa avverrà in IREN con il cambio di alcuni board assunti o "autoassunti", a 342.000 euro, da società di primo livello ? Quali costi ? Chiediamo e pretendiamo risposte >>.

Il Presidente, rilevato che nessuno più chiede di intervenire, dichiara innanzitutto che << per quanto riguarda i dirigenti delle società controllate dalla holding, non c'è nessuna pattuizione particolare in caso di cessazione dell'incarico >> (a differenza ad esempio di quanto previsto per gli amministratori di A2A) e precisa che a tali contratti si applica il Contratto nazionale per i Dirigenti.

Infine il Presidente, con riguardo agli ulteriori quesiti posti, informa i presenti che la



decisione se istituire o meno i vari Comitati interni al Consiglio di Amministrazione verrà presa dal "futuro" organo amministrativo e precisa che, in ogni caso, i compensi per tali Comitati sono compresi << nel plafond che quest'Assemblea andrà a stabilire complessivamente >>.

Il Presidente, rilevato che nessuno più chiede di intervenire, cede la parola al notaio verbalizzante per la lettura della proposta relativa al quarto punto posto all'ordine del giorno.

Il notaio verbalizzante dà lettura della seguente proposta:

"L'assemblea ordinaria degli Azionisti approva la Relazione sulla remunerazione per ciò che concerne la sezione di cui al comma 3 dell'art. 123 ter del TUF."

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa alla approvazione della Relazione sulla remunerazione.

Egli invita gli Azionisti a non uscire dalla sala per tutta la durata delle operazioni di voto e precisa che i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito", mentre gli altri Azionisti possono restare al loro posto ed esprimere il voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le modalità in precedenza indicate.

Dopo avere verificato che tutti gli aventi diritto hanno espresso il loro voto e che non si rilevano richieste di assistenza o di chiarimenti, il Presidente dichiara chiusa la votazione.

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione n. 224 (duecentoventiquattro) Azionisti che rappresentano in proprio o per delega n. 813.651.074 azioni ordinarie pari al 68,852788 per cento del capitale sociale ed hanno espresso:

a) voto favorevole n. 813.159.309 azioni pari al 99,939561 per cento del capitale sociale presente (e pari al 68,811174 per cento dell'intero capitale sociale);

b) voto contrario n. 290.433 azioni pari allo 0,035695 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,024577 per cento dell'intero capitale sociale);

c) voto di astensione n. 201.332 azioni pari allo 0,024744 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,017037 per cento dell'intero capitale sociale).

Il Presidente proclama pertanto approvata, a maggioranza, la Relazione sulla remunerazione (al presente verbale si allega, con lettera "D", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).

Il Presidente passa alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno:

"Nomina del Consiglio di Amministrazione e relative cariche statutariamente di competenza assembleare per il triennio 2013-2014-2015 (scadenza: data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2015): deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente chiede di essere dispensato dal dare lettura integrale della parte della Relazione Illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, il cui testo è contenuto nella cartella consegnata agli Azionisti all'avvio dei lavori assembleari; non riscontrando opinioni di segno contrario Egli omette la lettura di tale Relazione.

Egli ricorda quindi ai presenti che - con la presente Assemblea - giunge a termine il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato dall'assemblea degli azionisti nella seduta del 27 agosto 2010 e che, ai sensi dell'art. 19 dello statuto della Società e dell'art. 147 ter del TUF, all'elezione dei 13 (tredici) componenti del Consiglio di



Amministrazione si procede sulla base di liste. Al riguardo il Presidente comunica

che:

- sono state depositate n. 2 liste per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

- tali liste risultano presentate, depositate e pubblicate nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle vigenti disposizioni statutarie di cui all'articolo 19 e dall'art.

144 octies del TUF.

In particolare, l'Ing. Bazzano informa i presenti che:

A) la lista n. 1 è stata presentata dagli Azionisti:

- FSU – Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. titolare di una partecipazione pari al 35,96% del capitale sociale di Iren con diritto di voto;

- Comune di Reggio Emilia titolare di una partecipazione pari all'8,37 % del capitale sociale di Iren con diritto di voto, in proprio ed in qualità di mandatario di 72 Soci pubblici di Iren localizzati nelle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza,

firmatari del patto parasociale stipulato in data 28 aprile 2010, pubblicato per estratto

in data 1° maggio 2010 e rinnovato fino al 2015 e relativo *addendum* stipulato il 23

maggio 2013 e pubblicato per estratto in data 28 maggio 2013 e rappresentanti oltre

l'1 % delle azioni aventi diritto di voto e precisamente rappresentanti complessiva-

mente il 44,334 % del capitale sociale; tale lista è stata depositata in data 2 giugno

2013 e pubblicata in coerenza con le modalità di legge in data 6 giugno 2013 e con-

tiene l'indicazione dei seguenti candidati, elencati mediante numero progressivo:

1. Tommaso Dealessandri

2. Anna Ferrero

3. Alessandro Ghibellini

4. Fabiola Mascardi

5. Roberto Bazzano
6. Ettore Rocchi
7. Lorenzo Bagnacani
8. Barbara Zanardi
9. Francesco Profumo
10. Andrea Viero
11. Nicla De Sanctis
12. Maria Maddalena Vietti Niclot
13. Massimo Magnani

Tutti i candidati della lista hanno tempestivamente depositato presso la sede sociale apposita dichiarazione con la quale accettano la propria candidatura, dichiarando l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge e di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente; nella lista è altresì dichiarato che i candidati Dealesandri, Mascardi, Rocchi, Zanardi, Profumo, De Sanctis e Vietti Niclot possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 147 ter comma 4 e dell'art. 148 comma 3 lettere b) e c) del TUF e che i candidati Ferrero, Ghibellini, Mascardi, Rocchi, Zanardi, Profumo, De Sanctis e Vietti Niclot possiedono i requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e del Codice di Autodisciplina di Iren;

B) la lista n. 2 è stata presentata dagli Azionisti:

- Equiter S.p.A e Fondazione Cassa di Risparmio di Torino rappresentanti oltre l'1% delle azioni aventi diritto di voto e precisamente rappresentanti complessivamente il 4,553% del capitale sociale; tale lista è stata depositata in data 31 maggio 2013 e pubblicata in coerenza con le modalità di legge in data 6 giugno 2013 e contiene l'indicazione dei seguenti candidati nell'ordine:



1. Roberto Walter Firpo

2. Franco Amato

3. Maria Concetta Smarrelli

4. Marco Casale

Tutti i candidati della lista hanno tempestivamente depositato presso la sede sociale apposita dichiarazione con la quale accettano la propria candidatura, dichiarando l'inesistenza di cause di ineleggibilità, di decadenza e di incompatibilità previste dalla legge e di essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente; nella lista è altresì dichiarato che tutti i candidati possiedono sia i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina di Iren sia quelli ai sensi dell'art. 147 ter comma 4 e dell'art. 148 comma 3 lettere b) e c) del TUF.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sul terzo argomento all'ordine del giorno.

Chiede di intervenire il signor Gabriele Folli.

(intervento del signor Gabriele Folli)

Il signor Folli dichiara di intervenire nella sua qualità di Assessore all'Ambiente del Comune di Parma e formula il seguente appello alla "nuova" governance della Società: << *Io credo che nel passato ci siano stati momenti [...] critici, di tensione, per scelte che probabilmente non venivano capite, per problemi legati a rapporti, probabilmente, non diretti. Spesso, nel passato, si è ritenuto il rapporto con i territori fidelizzato all'amministratore locale, al Sindaco, al fatto di ottenere una quota del governo della Società tramite cariche elettive all'interno della Società. [Oggi questo] non ha più senso e ragione di essere: dobbiamo pensare in maniera diversa, dobbiamo cercare di capire che [la Società ha] una forte valenza sociale, che deve essere coltivata, che deve essere sviluppata e che non deve essere ignorata.*

C'è, nella proposta della nuova governance, un riferimento a questi Comitati consultivi territoriali, noi ne abbiamo parlato anche a livello di Comuni dell'Emilia Romagna, quindi con Parma, Piacenza e Reggio. Intendiamo dare una forte valenza a questi Comitati consultivi territoriali. [...] Questo voleva essere l'appello al nuovo Consiglio di Amministrazione, ai nuovi organi dirigenti, affinché seguano questa strada e diano molta importanza a quello che è, appunto, il rapporto con il territorio. >>.

Chiede di intervenire il socio Mario Guidetti.

(intervento del socio Mario Guidetti)

Il socio Mario Guidetti accoglie con apprezzamento l'ingresso nel "nuovo" Consiglio di Amministrazione di rappresentanti del genere femminile ed *<< augura a tutto il nuovo Consiglio un buon lavoro, ma con vera sincerità e con spirito collaborativo >>.*

Egli poi conclude ringraziando il Consiglio uscente per il lavoro fatto e per l'impegno profuso.

Chiede di intervenire il socio Ettore Camozzi.

(intervento del socio Ettore Camozzi)

Il socio Ettore Camozzi osserva che era stata annunciata una "nuova" logica per la nomina del Consiglio di Amministrazione in funzione della quale ad essere eletti avrebbero dovuto essere persone dotate di professionalità e competenze adeguate per guidare la Società al meglio. *<< Pensavo quindi che questa volta si sarebbero cambiati i criteri e che ci si fosse determinati a cercare sul mercato italiano qualcuno davvero fuori dalle logiche del "capitalismo di relazione", che non abbia amici da compiacere, che non facesse parte di salotti o consorterie ma che pensi solo alla salute dell'azienda e a quella degli azionisti. Mi sono sbagliato. Dovendo votare la lista esprimerò parere negativo, non potendo escludere da questa valutazione i candidati Bagnacani, Zanardi e Mascardi. Per gli altri vedo che sono stati candidati uomini in-*



dicati da partiti o associazioni. >>.

Egli prosegue e compie alcune considerazioni sul *curriculum* di alcuni candidati.

Il socio Camozzi lamenta inoltre il fatto che è consentito ai dipendenti delle società controllate da Iren di essere candidati al Consiglio di Amministrazione della stessa Iren, essendo ciò inibito "solo" ai dipendenti di Iren: *<< sarebbe opportuno, nella prossima rivisitazione dello Statuto, che questi escamotage sparissero. Ugualmente dovrebbe essere chiarito che l'incarico deve essere di durata massima di due mandati e [prevedere] un limite di età per i Consiglieri; prevedere cause di ineleggibilità in virtù delle quali non possono candidarsi persone che hanno avuto sentenze passate in giudicato e sono state rinviate a giudizio o siano sanzionate anche per reati amministrativi o fiscali. Se ciò avverrà, forse molti candidati odierni non sarebbero nella lista >>.*

Chiede di intervenire il socio Donato Vena.

(intervento del socio Donato Vena)

Il socio Donato Vena, dopo avere salutato con favore l'ingresso nel Consiglio di Amministrazione del genere meno rappresentato, ricorda di avere promosso *<< una mozione di iniziativa popolare nel Comune di Reggio Emilia, con oltre 400 firme, dove chiedevamo l'obbligo del voto per corrispondenza ai piccoli azionisti. Mozione passata all'unanimità; però ci troviamo l'articolo 16 dello Statuto che non dà un obbligo, ma dà una possibilità di poter scegliere questa nuova opportunità. >>.*

Il socio Vena auspica quindi che il "nuovo" Presidente voglia cogliere questa opportunità per le prossime assemblee, adottando quindi il sistema di voto anche "per corrispondenza", al fine di consentire la più ampia partecipazione ai piccoli azionisti che sono anche utenti della Società.

Il Presidente, riscontrato che nessuno più chiede la parola e rilevato che gli Azionisti

intervenuti hanno fatto dichiarazioni e non formulato specifiche domande, dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e passa a mettere in votazione le liste presentate.

Egli ricorda che:

- ai sensi dell'art. 20 dello Statuto ogni socio non può votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria;
- i soci appartenenti al medesimo Gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie;
- un candidato può essere presente in una sola lista, pena di ineleggibilità;
- le adesioni e i voti espressi in violazione del divieto sopra richiamato non sono attribuiti ad alcuna lista.

Il Presidente cede quindi la parola all'Avv. Massimiliano Abramo, Responsabile Affari Societari, affinché illustri le modalità di votazione.

L'Avv. Abramo rende noto che la votazione avrà luogo mediante l'utilizzo del "radiovoter" e secondo le seguenti modalità.

Una volta dichiarata aperta la procedura di votazione delle liste, i Soci sono invitati a digitare sul "radiovoter" il tasto "1" per votare la lista 1 presentata, il tasto "2" per votare la lista 2 presentata, ovvero il tasto "C" per esprimere voto contrario alle liste, oppure il tasto "A" per esprimere la propria astensione dal voto.

A questo punto – prima di attivare il tasto "OK" – i Soci sono ancora in condizione di modificare la scelta effettuata, digitando semplicemente il tasto relativo alla nuova scelta che intendono attuare.

Dopo avere verificato quindi sul "display" la correttezza della scelta effettuata, i soci dovranno premere il tasto "OK" presente sul "radiovoter" per esprimere definitiva-



mente il proprio voto, ricevendone conferma sul "display" medesimo. Da questo momento il voto espresso non è più modificabile se non recandosi alla postazione "voto assistito" situata in fondo alla sala.

Egli ricorda che coloro che non voteranno o non confermeranno il loro voto con il tasto INVIO verranno classificati come "NON VOTANTI" e comunica inoltre che le modalità di utilizzo del "radiovoter" per la Votazione delle Liste sono descritte in dettaglio in un apposito documento contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

I voti contrari e di astensione così espressi e i non votanti verranno registrati automaticamente e riportati analiticamente in allegato al verbale dell'Assemblea.

L'Avv. Abramo segnala che per gli Azionisti portatori di deleghe che intendono esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate è stata predisposta l'apposita postazione di voto sopra indicata, denominata "voto assistito".

Egli invita infine a non uscire dalla sala ed a non entrare nella stessa durante le operazioni di voto per consentire una corretta rilevazione delle presenze.

Il Presidente dichiara quindi aperta la procedura di votazione delle liste in merito alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione n. 227 (duecentoventisette) Azionisti che rappresentano in proprio o per delega n. 816.857.573 azioni ordinarie pari al

69,124128 per cento del capitale sociale e risulta che:

- la lista n. 1 ha conseguito n. 687.023.953 voti pari all' 84,105721 per cento del capitale sociale presente (e pari al 58,137347 per cento dell'intero capitale sociale);
- la lista n. 2 ha conseguito n. 129.170.978 pari al 15,813158 per cento del capitale sociale presente (e pari al 10,930708 per cento dell'intero capitale sociale);

- voti contrari alle liste suddette n. 244.653 pari allo 0,029951 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,020703 per cento dell'intero capitale sociale);

- voti di astensione n. 417.989 pari allo 0,051170 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,035371 per cento dell'intero capitale sociale) (al presente verbale si allega, con lettera "E", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).

A conclusione delle operazioni di voto, secondo i criteri stabiliti dall'art. 19 dello statuto sociale, il Presidente dichiara pertanto che:

a) dalla lista 1, che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci, sono tratti i seguenti candidati nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa e precisamente:

1. Tommaso Dealessandri

2. Anna Ferrero

3. Alessandro Ghibellini

4. Fabiola Mascardi

5. Roberto Bazzano

6. Ettore Rocchi

7. Lorenzo Bagnacani

8. Barbara Zanardi

9. Francesco Profumo

10. Andrea Viero

11. Nicola De Sanctis;

b) dalla lista 2 sono tratti i seguenti candidati:



12. Roberto Walter Firpo

13. Franco Amato.

Egli dà atto che, come previsto all'art. 18.2 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione resta in carica per tre esercizi sociali e così fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2015.

Il Presidente procede quindi a mettere in votazione la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed apre la discussione sul punto.

Chiede di intervenire l'Ing. Alberto Tazzetti

(intervento dell'Ing. Alberto Tazzetti)

L'Ing. Tazzetti, in rappresentanza dell'azionista FSU, dopo avere ringraziato il Consiglio uscente per la qualità e la quantità del lavoro svolto nel loro mandato ed avere formulato i migliori auguri al Consiglio eletto, sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

1. *di nominare il sig. Ing. Prof. Francesco Profumo, nato a Savona il 3 maggio 1953, alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A.;*

2. *di stabilire che il relativo incarico avrà durata fino alla data di scadenza del Consiglio di Amministrazione appena nominato, e dunque sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015."*

Il Presidente mette in votazione la proposta relativa alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione come sopra formulata.

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione n. 226 (duecentoventisei) Azionisti che rappresentano in proprio o per delega n. 813.545.759 azioni ordinarie pari al

68,843876 per cento del capitale sociale ed hanno espresso:

a) voto favorevole n. 812.755.579 azioni pari al 99,902872 per cento del capitale sociale presente (e pari al 68,777009 per cento dell'intero capitale sociale);

b) voto contrario n. 247.402 azioni pari allo 0,030410 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,020936 per cento dell'intero capitale sociale);

c) voto di astensione n. 542.778 azioni pari allo 0,066718 per cento del capitale sociale presente (e pari allo 0,045931 per cento dell'intero capitale sociale) (al presente

verbale si allega, con lettera "F", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).

Il Presidente proclama pertanto approvata, a maggioranza, la proposta di nominare il sig. Ing. Prof. Francesco Profumo alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e proclama quindi eletto il Consiglio di Amministrazione, per il triennio 2013-2014-2015 (con mandato in scadenza alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2015), nelle persone dei signori:

Francesco Profumo - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andrea Viero

Nicola De Sanctis

Tommaso Dealessandri

Anna Ferrero

Alessandro Ghibellini

Fabiola Mascardi

Roberto Bazzano

Ettore Rocchi



Lorenzo Bagnacani

Barbara Zanardi

Roberto Walter Firpo

Franco Amato.

=

Il Presidente passa quindi alla trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno:

"Determinazione del compenso annuo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti".

Egli ricorda che il compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione in carica fino all'odierna Assemblea era stato fissato dall'assemblea dei soci di IREN S.p.A. del 27 agosto 2010 in un importo pari ad euro 23.000,00 lordi annui cadauno.

Il Presidente, rilevato che il Consiglio di Amministrazione uscente ha ritenuto di astenersi dal formulare specifiche proposte in merito al compenso dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione, invita gli Azionisti a formulare proposte al riguardo, dopo avere rilevato che, ai sensi del nuovo Statuto, l'Assemblea degli Azionisti avrà facoltà di deliberare in merito al monte complessivo dei compensi, compresi quelli degli amministratori con deleghe e dei componenti dei Comitati.

Il Presidente apre la discussione sul quarto punto all'ordine del giorno.

Chiede di intervenire l'Ing. Alberto Tazzetti

(intervento dell'Ing. Alberto Tazzetti)

L'Ing. Tazzetti, in rappresentanza dell'azionista FSU, dà lettura di quanto segue: <<

Al fine di proporre il compenso dei consiglieri nonché i criteri di determinazione ed i limiti dell'importo massimo complessivo per la remunerazione degli amministratori

investiti di particolari cariche. A tal riguardo, ricordo che l'art. 21 dello Statuto di Iren S.p.A. è stato recentemente modificato dall'Assemblea straordinaria dei soci tenutasi lo scorso 19 giugno 2013. Ai sensi dell'art. 21, primo comma dello Statuto come modificato, ai componenti del consiglio di amministrazione, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, spetta un compenso determinato dall'assemblea.

Inoltre, ai sensi dell'art. 21, secondo comma dello Statuto come modificato, il consiglio di amministrazione determina, sentito il comitato remunerazione ed il collegio sindacale, i compensi dei componenti investiti di cariche particolari previste dallo statuto che, comunque, dovranno essere in linea con i criteri di determinazione adottati dall'assemblea e nei limiti dell'importo massimo complessivo determinato dall'assemblea per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

PRINCIPI FONDANTI LA PROPOSTA

1) Principio della omnicomprensività e obbligo di riverso.

Per tutti i dirigenti e i dipendenti di tutte le Società del Gruppo vale il principio della OMNICOMPREENSIVITÀ della retribuzione percepita per il rapporto di lavoro subordinato, nel senso che tutte le cariche societarie ricoperte all'interno del Gruppo dovranno essere ricoperte senza alcun ulteriore compenso, in quanto rientranti nelle mansioni (Il fatto che l'amministratore delegato fruisca di un compenso di natura societaria di euro 75.000 per le funzioni nella Holding Iren S.p.A. rappresenta una deroga a favore del Gruppo (e non del dirigente), in quanto consente di mantenere su livelli più bassi la voce stipendiale dello stesso amministratore delegato in qualità di dirigente: egli, dunque, in caso di cessazione del rapporto per volontà della società, avrà diritto ad una indennità suppletiva (c.d. buonuscita) di minore ammontare).



Se taluno di detti dipendenti o dirigenti avrà diritto a percepire un compenso per cariche societarie ricoperte in società o enti estranei al Gruppo o in cui ricoprano la carica per designazione di una società del Gruppo, sarà obbligato a RIVERSARE il compenso percepito alla società datrice di lavoro del Gruppo.

In virtù di tale principio, ad esempio: (i) l'amministratore di una Joint Venture con un partner estraneo al Gruppo; (ii) il dipendente designato in un organismo associativo rappresentativo di settore, saranno sottoposti a obbligo di riverso.

2) Policy sul rinnovamento delle risorse umane.

Non saranno consentiti differimenti al collocamento in quiescenza e il Gruppo dovrà, con dovuto anticipo, concordare con tutti i dirigenti ed in generale con tutti i dipendenti in prossimità del pensionamento, una "road map" che consenta scadenze certe e un adeguato training preventivo per la risorsa che eventualmente il Gruppo intenda designare in sostituzione del dirigente/dipendente uscente.

3) Principio del prevalente utilizzo dei Consiglieri di amministrazione della Capogruppo Iren S.p.A. per cariche all'interno del Gruppo ed esterne. Principio della soglia massima di compenso.

Le cariche all'interno delle società partecipate del Gruppo ed esterne debbono essere conferite con preferenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Iren S.p.A.

Fermo quanto sarà illustrato nel seguito, in nessun caso un componente di un Consiglio di Amministrazione di una società del Gruppo (compresa la Capogruppo Iren S.p.A.) potrà ricevere un compenso complessivo, per sommatoria per vari incarichi e ruoli, superiore a euro 70.000 annui lordi (principio della soglia massima di compenso).

Il compenso dei Consiglieri di Amministrazione è formato da una parte fissa e da una

parte variabile (gettone legato alla partecipazione delle sedute dell'organo amministrativo).

L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n. 231 del 2001 non potrà vedere la presenza al suo interno di membri del Consiglio di Amministrazione e, per quanto concerne la relativa remunerazione, si suggerisce di attribuire al Presidente un compenso pari ad Euro 25.000 annui lordi massimi ed agli altri due componenti un compenso pari ad Euro 18.000 annui lordi massimi.

4) Eliminazione parte variabile (38.000) nelle retribuzioni dei dirigenti di vertice.

Alla luce di quanto sopra, formulo la seguente proposta di delibera il cui testo chiedo sia inserito a verbale, unitamente alla parte introduttiva già illustrata.

(A) *Compenso ai componenti del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art.*

21, primo comma dello Statuto:

(i) *di stabilire che il compenso agli amministratori sia di euro 18.000 (diciottomila) lordi annui per ciascun amministratore, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio ai sensi di statuto e ad un gettone di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione pari ad euro 700 lordi massimi per ciascuna seduta;*

(ii) *di stabilire che la decorrenza dei compensi di cui sopra sia dalla data di accettazione della carica;*

(iii) *di stabilire che i compensi siano corrisposti pro-rata mensile;*

(iv) *di stabilire che per i Comitati (Comitato controllo e rischi e Comitato per la remunerazione) sia attribuito al Presidente un compenso pari ad Euro 10.000 annui lordi ed agli altri due componenti un compenso pari ad Euro 5.000 annui lordi.*

(B) *Criteri di determinazione e limiti dell'importo massimo complessivo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 21, secondo comma dello Statuto*



(i) di stabilire che il consiglio di amministrazione determinerà, sentito il comitato di remunerazione ed il collegio sindacale, i compensi dei componenti investiti di cariche particolari previste dallo statuto in linea con i seguenti criteri di determinazione e nei limiti dell'importo massimo complessivo di seguito indicato

(ii) di stabilire i compensi dei componenti investiti di cariche particolari previste dallo statuto nei limiti di un importo massimo complessivo pari ad Euro 207.000 annui lordi (al netto dei 40.000 euro annui lordi per il Vice Presidente che saranno riversati), come di seguito suddivisi

(iii) di stabilire che i predetti compensi sono da considerarsi aggiuntivi rispetto al compenso da amministratore per la durata del mandato pari ad Euro 18.000 annui lordi ed al gettone di presenza pari ad euro 700 lordi massimi per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione

(iv) relativamente ai criteri di determinazione, da adottarsi a cura dell'assemblea, ex art. 21 del vigente statuto, per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, propone di richiamare i suddetti "PRINCIPI" stabilendo come ammontare generale complessivo massimo la somma di € 576.000,00 annui lordi da intendersi al netto dei riversamenti, sul presupposto di un compenso per gettoni di presenza presunto in euro 70.000 annui lordi complessivi.

Compenso massimo complessivo per il Presidente:

Compenso fisso annuo pari a 150.000 euro lordi.

Compenso massimo complessivo per il Vice Presidente:

Compenso fisso annuo pari a 40.000 euro lordi con obbligo di riversamento.

Compenso massimo complessivo per l'Amministratore Delegato:

Compenso fisso annuo pari a 57.000 euro lordi.

Potranno essere, inoltre, attribuiti compensi non monetari (fringe benefit) in linea con

la prassi precedentemente attuata dalla società >>.

Chiede di intervenire il signor Alessio Mammi.

(intervento del signor Alessio Mammi)

Il signor Mammi, in rappresentanza del Comune di Luzzara, ricorda che *<< un anno fa, come Sindaci reggiani, abbiamo posto, vari temi, all'attenzione dei soci, tra cui anche quello dei compensi, delle retribuzioni del Consiglio di Amministrazione, dei manager, degli alti dirigenti. [...] Avevamo chiesto almeno di raggiungere tre obiettivi che erano quelli di:*

- diminuire la quantità di risorse utilizzate per la retribuzione dei Consiglieri di Amministrazione, quindi della governance;

- rivedere i criteri da utilizzare per la stipulazione dei contratti di lavoro degli stessi manager;

- modificare lo Statuto per consentire all'Assemblea dei soci di decidere il tetto massimo delle risorse da utilizzare per la remunerazione dei Consigli di Amministrazione.

Quindi credo che sia molto importante la proposta che è stata concordata all'interno del patto di sindacato [...] e che va in questa direzione. Condividiamo, quindi, molti dei principi che qui sono stati annunciati da chi mi ha preceduto, innanzitutto il principio della onnicomprensività e dell'obbligo di "riverso" per coloro che sono dipendenti del Gruppo e dirigenti del Gruppo, ma fanno anche parte del Consiglio di Amministrazione >>.



Egli poi apprezza il rinnovamento delle risorse umane in modo da alleggerire le spese complessive anche per gli alti dirigenti e si dichiara favorevole al massimo utilizzo possibile dei Consiglieri di Amministrazione della Capogruppo per le altre cariche societarie all'interno del Gruppo stesso.

Il Sindaco Mammi formula infine i seguenti auspici per il futuro:

- che si proceda a sottoscrivere << contratti di lavoro con gli alti dirigenti utilizzando contratti a tempo determinato o flessibili >>;

- una << maggiore incidenza della parte variabile per il compenso degli amministratori >> rispetto alla parte fissa.

Chiede di intervenire il socio Fabio Zani.

(intervento del socio Fabio Zani)

Il socio Fabio Zani dichiara di intervenire a nome di un'associazione di consumatori e rende noto ai presenti che tale associazione << sta raccogliendo una quantità incredibile di "disperati", di persone che non arrivano alla fine del mese. Abbiamo una quantità di persone che fanno una fatica enorme a pagare la luce, a pagare il gas e a mangiare. Poi c'è l'affitto e c'è anche qualcosa per vivere. Persone degnissime che chiedono come fare per pagare, in un qualche modo, come essere agevolate, che credevano che questa Società, creata a suo tempo per dare una mano alle persone a pagare meno, chiedevano e ci chiedono "come posso fare a pagare e non ci arrivo?". [...] Noi ci troviamo, adesso, a dover determinare una nuova serie di compensi. [Egli ricorda che] l'anno scorso è stata chiesta [una riduzione] della retribuzione agli amministratori, [di cui però quest'anno non c'è traccia] >>.

Il socio Zani prosegue e, considerata la particolarità della situazione economica - finanziaria generale ed anche il momento difficile che sta attraversando la Società stessa, propone << che i compensi degli amministratori [siano determinati] nel 20 dei compensi corrisposti l'anno scorso >> oltre il rimborso delle spese.

Egli inoltre auspica che gli amministratori della Società diventino anche azionisti della stessa, ponendosi la seguente domanda: << lo amministro una società in cui non credo e della quale non compero le azioni ? >>.

Chiede di intervenire il socio Francesco Fantuzzi.

(intervento del socio Francesco Fantuzzi)

Il socio Francesco Fantuzzi pone in evidenza << il fatto che un amministratore possa anche essere dipendente o dirigente dell'azienda. Questa è una cosa che comunque il socio pubblico deve puntare ad eliminare, perché strutturalmente si tratta di due funzioni troppo diverse tra loro e incompatibili >>.

Egli apprezza la proposta come sopra fatta dal Sindaco Mammi di articolare il compenso per gli amministratori in una parte fissa e una parte variabile. Al riguardo il socio Fantuzzi auspica che tra i criteri per l'attribuzione dei compensi non vi siano soltanto quelli di << carattere economico, cioè l'ottenimento di risultati economici da parte del Gruppo IREN. Mi piacerebbe molto, e invito, davvero, con forza, i Sindaci presenti qui a ragionare su questo aspetto, che fossero stabiliti, data la mission dell'azienda, anche criteri di carattere sociale. Dovremmo ragionare attentamente sul fatto che gli investimenti non vengono più fatti sui territori nella misura pari a quella prevista, e quindi un criterio potrebbe essere quello di agganciare, comunque, la componente variabile dei compensi al mantenimento degli impegni presi nei confronti dei territori, in termini di investimenti e di diffusione di buone pratiche. [...] Vorrei che il socio pubblico ragionasse sul fatto che non possiamo comunque agganciare la componente variabile soltanto all'ottenimento di utili, e quindi di dividendi, ma anche al fatto che i risultati dell'azienda ricadano davvero positivamente sui territori >>.

Chiede di intervenire il socio Donato Vena.

(intervento del socio Donato Vena)

Il socio Donato Vena dà lettura dell'articolo 21 dello Statuto nella formulazione adottata dall'Assemblea del 19 scorso e pone in dubbio che la proposta come sopra formulata dal socio FSU non sia rispettosa dell'articolo statutario, perché l'intenzione è quella di ridurre l'entità dei compensi ma in realtà sarà << il Consiglio di Amministra-



zione a decidere la somma >> da riconoscere ai Consiglieri.

Il socio Vena prosegue e dichiara: << io qui faccio una proposta, che probabilmente non arriverà al voto, perché voteremo la prima, ma mi serve per registrarla, perché questa tabella me la terrò per un anno intero, e quindi poi la porterò, ed è la tabella in cui i costi del 2012 sono stati un totale di 2.061.000 euro. In più va aggiunto il Collegio dei Sindaci, e quindi arriviamo a 2.217.000 euro.

Allora, io sarei felice se un euro in meno su questo importo noi votassimo come somma massima, sarei già felice. Questo, purtroppo, non lo stiamo facendo.

Quindi il prossimo anno, ripeto, porterò la tabella, vedremo quanto materialmente è venuto fuori in base agli incontri fatti e, probabilmente, quell'intento che volevamo [raggiungere] stabilendo un totale massimo, non [l'avremo] assolutamente portato a casa e, secondo me, forse qualcosa in più potrà dire anche la Consob sul non rispetto dell'articolo approvato da poco dall'ultima Assemblea >>.

Chiede di intervenire il signor Mimmo Spadoni.

(intervento del signor Mimmo Spadoni)

Il signor Mimmo Spadoni, Assessore del Comune di Reggio Emilia, dichiara che << la proposta che è stata presentata da FSU, con il lavoro che abbiamo fatto, come patto di sindacato, quindi con i Comuni di Genova e Torino, con i Comuni dell'Emilia e con i Sindaci dei Comuni della Provincia di Reggio Emilia va adeguatamente valutata, nella sua complessità, ma anche nella sua rivoluzionarietà. E' una proposta, e credo che anche i numeri lo confermeranno, che è rivoluzionaria. Non ci si può, nell'analisi di questa proposta, fermare al fatto se sono i 23.000 euro o i 18.000 euro o il gettone, e fare calcoli che sono miopi.

Il dato è che il Consiglio di Amministrazione, con la nuova governance, diventa centrale. E il fatto di avere un fisso più basso e un gettone di presenza, rispetto al lavoro

che uno fa, propriamente, in Consiglio di Amministrazione, riteniamo che anche qualora si arrivi ai 23 o ai 25, o quelli che saranno, sia un modo anche per segnalare la centralità del ruolo del Consiglio di Amministrazione che la nuova governance ha voluto scegliere. E questo è un primo dato, che non è semplicemente un dato economico, ma è un dato di funzionamento di quest'azienda >>.

Egli prosegue e dichiara che il risparmio che ne conseguirà è stimato in misura << superiore al 30 %, perché siamo andati a definire dei criteri che scendono nella struttura dell'azienda, non si fermano al compenso del Consigliere di Amministrazione o del Presidente; e sappiamo che su questo ci saranno dei dirigenti molto capaci, che ne subiranno un "danno" . [...] Proprio perché ci rendiamo conto, e siamo vicini al sentimento dei nostri cittadini, che viviamo un tempo eccezionale, particolarissimo, un segnale forte in questa direzione, con questa delibera, lo stiamo dando, e questo deve essere chiaro a tutti >>.

Chiede di intervenire il socio Mario Guidetti.

(intervento del socio Mario Guidetti)

Il socio Mario Guidetti osserva che << rispetto al passato [mi sembra] che abbiamo fatto un percorso di avvicinamento a dei compensi comprensibili e "umani", in relazione alle professionalità con le quali noi abbiamo a che fare. [...] Pertanto, fermo restando che credo che l'amico Donato Vena abbia ragione quando dice "fissiamo, in ogni caso, comunque, un tetto massimo", che non vuol dire raggiungerlo, perché io confido che quando siamo alla fine non lo raggiungeremo, e per cui l'anno prossimo siamo tutti quanti bravi, e vorrei dirlo, sinceramente vorrei dirlo, ogni tanto, perché la mia indole mi spinge ad essere sempre un positivo e non una persona che si lamenta. [...] E, pertanto, fermo restando la mia riflessione, se ho capito bene, sempre per quanto riguarda le cifre, l'anno prossimo avrò modo di discutere, e se vedremo che



queste nostre previsioni, che sono previsioni che, ripeto, vanno al di là di quelli che sono i meriti delle persone, perché queste persone sul libero mercato diverso probabilmente pesano e valgono molto di più, noi qua parliamo di una municipalizzata, per cui l'aspetto anche di carattere sociale e morale, sul concetto dei meriti e dei bisogni credo che abbia la sua importanza, ebbene, lo valuteremo l'anno prossimo >>.

Egli conclude proponendo di stabilire "un tetto massimo". << indicativamente di 1.500.000 euro, che corrisponde al 30% in meno rispetto alle cifre investite l'anno scorso. E poi, alla fine, diciamoci tutti quanti buon lavoro, e che il tempo per tutti quanti noi, e per la Società, possa essere lieto e lieve >>.

Il Presidente, rilevato che nessuno più chiede di intervenire, invita il notaio verbalizzante a dare lettura della proposta di deliberazione presentata dal Presidente di FSU.

Il notaio verbalizzante dà lettura di quanto segue:

<< L'Assemblea ordinaria degli Azionisti

delibera

di stabilire i seguenti compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione:

(A) Compenso ai componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 21, primo comma dello Statuto:

(i) di stabilire che il compenso agli amministratori sia di euro 18.000 (diciottomila) lordi annui per ciascun amministratore, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio ai sensi di statuto e ad un gettone di presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione pari ad euro 700 lordi massimi per ciascuna seduta;

(ii) di stabilire che la decorrenza dei compensi di cui sopra sia dalla data di accettazione della carica;

(iii) di stabilire che i compensi siano corrisposti pro-rata mensile;

(iv) di stabilire che per i Comitati (Comitato controllo e rischi e Comitato per la remunerazione) sia attribuito al Presidente un compenso pari ad Euro 10.000 annui lordi ed agli altri due componenti un compenso pari ad Euro 5.000 annui lordi.

(B) Criteri di determinazione e limiti dell'importo massimo complessivo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 21, secondo comma dello Statuto

(i) di stabilire che il consiglio di amministrazione determinerà, sentito il comitato di remunerazione ed il collegio sindacale, i compensi dei componenti investiti di cariche particolari previste dallo statuto in linea con i seguenti criteri di determinazione e nei limiti dell'importo massimo complessivo di seguito indicato

(ii) di stabilire i compensi dei componenti investiti di cariche particolari previste dallo statuto nei limiti di un importo massimo complessivo pari ad Euro 207.000 annui lordi (al netto dei 40.000 euro annui lordi per il Vice Presidente che saranno riversati), come di seguito suddivisi

(iii) di stabilire che i predetti compensi sono da considerarsi aggiuntivi rispetto al compenso da amministratore per la durata del mandato pari ad Euro 18.000 annui lordi ed al gettone di presenza pari ad euro 700 lordi massimi per ciascuna seduta del Consiglio di Amministrazione

(iv) relativamente ai criteri di determinazione, da adottarsi a cura dell'assemblea, ex art. 21 del vigente statuto, per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, propone di richiamare i suddetti "PRINCIPI" stabilendo come ammontare generale complessivo massimo la somma di € 576.000,00 annui lordi da intendersi al netto dei riversamenti, sul presupposto di un compenso per gettoni di presenza presunto in euro 70.000 annui lordi complessivi.

Compenso massimo complessivo per il Presidente:



Compenso fisso annuo pari a 150.000 euro lordi.

Compenso massimo complessivo per il Vice Presidente:

Compenso fisso annuo pari a 40.000 euro lordi con obbligo di riversamento.

Compenso massimo complessivo per l'Amministratore Delegato:

Compenso fisso annuo pari a 57.000 euro lordi.

Potranno essere, inoltre, attribuiti compensi non monetari (fringe benefit) in linea con

la prassi precedentemente attuata dalla Società >>.

Il Presidente mette in votazione la proposta come sopra formulata dal socio FSU relativa alla determinazione dei compensi per l'organo amministrativo, precisando che le diverse proposte formulate dai Soci verranno messe in votazione solo se la proposta di FSU non ottenesse il voto favorevole della maggioranza del capitale presente.

Egli dà atto che hanno partecipato alla votazione n. 222 (duecentoventidue) Azionisti che rappresentano in proprio o per delega n. 810.596.827 azioni ordinarie pari al 68,594331 per cento del capitale sociale ed hanno espresso:

a) voto favorevole n. 745.462.631 azioni pari al 91,964662 per cento del capitale sociale presente (e pari al 63,082545 per cento dell'intero capitale sociale);

b) voto contrario n. 51.561.590 azioni pari al 6,360942 per cento del capitale sociale presente (e pari al 4,363245 per cento dell'intero capitale sociale);

c) voto di astensione n. 13.572.606 azioni pari al 1,674397 per cento del capitale sociale presente (e pari all'1,148541 per cento dell'intero capitale sociale).

Il Presidente proclama pertanto approvata, a maggioranza, la proposta del socio FSU in ordine alla determinazione dei compensi per l'organo amministrativo (al presente verbale si allega, con lettera "G", un documento recante l'indicazione nominativa di coloro che hanno espresso voto favorevole, di coloro che hanno espresso voto contrario, di coloro che si sono astenuti e di coloro che non hanno votato, con la

specificazione del numero di azioni per le quali il voto è stato espresso).

=

Il Presidente, conclusa la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, rivolge un ringraziamento agli Azionisti per aver partecipato ai lavori della presente assemblea dei soci di Iren; ed inoltre ringrazia i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Notaio, i dirigenti, i dipendenti e tutti coloro che hanno collaborato per l'organizzazione e lo svolgimento di questa Assemblea.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara tolta l'Assemblea alle ore quattordici e minuti trentacinque.

=

Il comparente mi dispensa dalla lettura dei documenti allegati.

Allegati:

"A": elenco dei soci intervenuti in Assemblea;

"B": risultato della votazione su Bilancio 2012;

"C": fascicolo Bilancio 2012;

"D": risultato della votazione sulla Relazione sulla remunerazione;

"E": risultato della votazione sulla nomina dell'organo amministrativo;

"F": risultato della votazione sulla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

"G": risultato della votazione sulla determinazione dei compensi per l'organo amministrativo.

Io Notaio – richiesto – ho ricevuto il presente atto che, da me scritto con elaboratore elettronico, ho letto al comparente il quale, a mia domanda, lo approva e lo sottoscrive, con me Notaio; consta il presente atto di trentacinque fogli per sessantanove pagine e fino a questo punto settantesima pagina.



F.to: Roberto Bazzano.

F.to: Carlo Maria Canali.

Iren S.p.A.

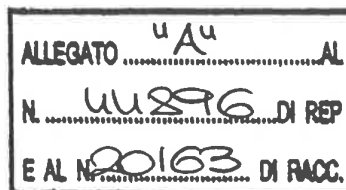
Assemblea Ordinaria

Pag. 1

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 27/06/2013 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER

AZIONI



Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	1	ANCESCHI LUIGI	0	914.953
1	0	ANDREOTTI ANTONIO	4.250	0
1	0	BENEVENTI DAVINO	7.200	0
1	0	BERTOLINI ALBERTO	2.200	0
0	1	BIGI GIOVANNI	0	1.440.432
0	1	BIGI MAURO	0	1.287.745
0	1	BORRI GIUSEPPE	0	1.870.906
0	1	CAIULO MATTIA	0	5.000
1	1	CAMOZZI ETTORE	4.200	210
0	4	CANDELLONE DAVIDE	0	59.716.741
0	1	CODELUPPI EMILIANO	0	1.848
1	0	COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO	2.301.385	0
		in persona di CASALI PAOLA		
1	0	COMUNE DI BAISO	772.648	0
		in persona di OVI ALBERTO		
1	0	COMUNE DI BIBBIANO	2.202.047	0
		in persona di VENTURELLI SANDRO		
1	0	COMUNE DI CAMPAGNOLA	1.434.913	0
		in persona di BARALDI PAOLA		
1	0	COMUNE DI CANOSSA	956.613	0
		in persona di MUSI ENZO		
1	0	COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	1.839.637	0
		in persona di MARCONI GIAN LUCA		
1	0	COMUNE DI FABBRICO	1.766.045	0
		in persona di PARMIGGIANI LUCA		
1	0	COMUNE DI GATTATICO	1.158.964	0
		in persona di MAIOLA GIANNI		
1	0	COMUNE DI GUASTALLA	3.311.343	0
		in persona di BENAGLIA GIORGIO		
1	0	COMUNE DI PIACENZA	20.859.547	0
		in persona di DOSI PAOLO		
1	0	COMUNE DI POVIGLIO	1.205.180	0
		in persona di MANGHI GIAMMARIA		
1	0	COMUNE DI QUATTRO CASTELLA	3.090.586	0
		in persona di TAGLIAVINI ANDREA		
1	0	COMUNE DI SCANDIANO	6.953.822	0
		in persona di MAMMI ALESSIO		
1	0	COMUNE DI TOANO	447.031	0
		in persona di LOMBARDI MICHELE		
1	0	COMUNE DI VILLA MINOZZO	220.760	0
		in persona di FIOCCHI LUIGI		
1	0	DAVOLIO SAURO	3.696	0
0	166	DE CINQUE GIUSEPPE	0	69.883.063
1	0	DEL GAUDIO PAOLO	1	0
1	0	DEL RIO MAURO	40.000	0
0	1	DOMENICHINI GIUSEPPE	0	827.832
0	1	FANTUZZI FRANCESCO	0	1.848
1	0	FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES SRL	424.999.233	0
		in persona di TAZZETTI ALBERTO		
0	3	FOLLI GABRIELE	0	78.017.566
1	0	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA	4.391.100	0
		in persona di BORGHI GIANNI		
1	0	GUIDETTI MARIO	10.000	0
0	1	LEONI CARLO	0	6.371
1	0	LIBE' GIOVANNI	18.680	0
0	4	MANGHI GIAMMARIA	0	6.538.071
1	0	MONTANARI MARCO	42	0
0	1	MORA RENZO	0	714.230
0	1	PATERA GERMANO	0	4.884
0	1	QUAGLIAROLI MIRTA	0	420
0	1	RUSSO SIMONE	0	1.848
0	1	SEGLIE STEFANO DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA (RA PP. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	471
0	1	SPADONI UBERTO	0	99.127.464
1	0	VENA DONATO	123.010	0
1	0	ZANI FABIO	10	0
29	193	Apertura Assemblea	478.124.143	320.361.903

TOTALE COMPLESSIVO:

798.486.046

Iren S.p.A.

Assemblea Ordinaria

Pag. 2

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 27/06/2013 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER

AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	-1	BIGI MAURO	0	-1.287.745
0	1	CAVALLARO EMANUELE	0	2.433.841
1	0	COMUNE DI ALBINEA	2.189.166	0
		in persona di POLETTI LUCA		
-1	0	COMUNE DI BIBBIANO	-2.202.047	0
		in persona di VENTURELLI SANDRO		
1	0	COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA	1.861.338	0
		in persona di CAVALCHI SILVANA		
-1	0	COMUNE DI CANOSSA	-956.613	0
		in persona di MUSI ENZO		
1	0	COMUNE DI CANOSSA	956.613	0
		in persona di MUSI ENZO		
1	0	COMUNE DI CASALGRANDE	4.249.555	0
		in persona di ROSSI ANDREA		
1	0	COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO	2.152.374	0
		in persona di BOTTAZZI MAURIZIO		
1	0	COMUNE DI COLLAGNA	183.964	0
		in persona di BARGIACCHI PAOLO		
1	0	COMUNE DI LUZZARA	1.920.576	0
		in persona di COSTA ANDREA		
1	0	COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	2.202.047	0
		in persona di COLLI PAOLO		
1	0	COMUNE DI NOVELLARA	2.450.393	0
		in persona di DAOLI RAUL		
1	0	COMUNE DI ROLO	1.122.177	0
		in persona di SCALTRITI VANNA		
0	1	MUSI ENZO	0	2.202.047
-1	0	ZANI FABIO	-10	0
36	194	Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012	494.253.676	323.710.046
TOTALE COMPLESSIVO:			817.963.722	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	-1	ANCESCHI LUIGI	0	-914.953
-1	0	BENEVENTI DAVINO	-7.200	0
0	-1	CAVALLARO EMANUELE	0	-2.433.841
-1	0	COMUNE DI BAISO	-772.648	0
		in persona di OVI ALBERTO		
-1	0	COMUNE DI COLLAGNA	-183.964	0
		in persona di BARGIACCHI PAOLO		
0	1	FANTUZZI FRANCESCO	0	1.848
0	-1	FANTUZZI FRANCESCO	0	-1.848
-1	0	MONTANARI MARCO	-42	0
32	192	Relazione sulla remunerazione	493.289.822	320.361.252
TOTALE COMPLESSIVO:			813.651.074	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
0	1	CAVALLARO EMANUELE	0	2.433.841
1	0	COMUNE DI BAISO	772.648	0
		in persona di OVI ALBERTO		
1	0	ZANI FABIO	10	0
34	193	Nomina del Consiglio di Amministrazione	494.062.480	322.795.093
TOTALE COMPLESSIVO:			816.857.573	
Intervenuti/allontanatisi successivamente:				
-1	0	COMUNE DI GUASTALLA	-3.311.343	0
		in persona di BENAGLIA GIORGIO		
-1	0	COMUNE DI LUZZARA	-1.920.576	0
		in persona di COSTA ANDREA		
-1	0	COMUNE DI SCANDIANO	-6.953.822	0
		in persona di MAMMI ALESSIO		

Iren S.p.A.

Assemblea Ordinaria

Pag. 3

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 27/06/2013 in unica convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER

AZIONI

Proprio 1	Delega 0		In proprio 6.953.822	Per delega 0
0	1	COMUNE DI SCANDIANO in persona di MAMMI ALESSIO	0	1.920.576
32	194	Nomina cariche di competenza assembleare	488.830.561	324.715.669
TOTALE COMPLESSIVO:			813.546.230	
-1	0	Intervenuti/allontanatisi successivamente: COMUNE DI ALBINEA	-2.189.166	0
1	0	in persona di POLETTI LUCA	772.648	0
-1	0	COMUNE DI BAISO	-772.648	0
-1	0	in persona di OVI ALBERTO	-1.839.637	0
-1	0	COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	-1.158.964	0
-1	0	in persona di MARCONI GIAN LUCA	-2.450.393	0
-1	0	COMUNE DI GATTATICO	1.205.180	0
-1	0	in persona di MAIOLA GIANNI	-1.205.180	0
1	0	COMUNE DI NOVELLARA	-1.122.177	0
-1	0	in persona di DAOLI RAUL	-447.031	0
-1	0	COMUNE DI POVIGLIO	-220.760	0
-1	0	in persona di MANGHI GIAMMARIA	0	11.177.630
-1	0	COMUNE DI POVIGLIO	0	-6.538.071
-1	0	in persona di MANGHI GIAMMARIA	0	1.839.637
-1	0	COMUNE DI ROLO		
-1	0	in persona di SCALTRITI VANNA		
-1	0	COMUNE DI TOANO		
-1	0	in persona di LOMBARDI MICHELE		
-1	0	COMUNE DI VILLA MINOZZO		
0	6	in persona di FIOCCHI LUIGI		
0	-4	MANGHI GIAMMARIA		
0	1	MANGHI GIAMMARIA		
0	1	OVI ALBERTO		
25	197	Determinazione del compenso annuo C.d.A.	479.402.433	331.194.865
TOTALE COMPLESSIVO:			810.597.298	

F.to: Roberto Bazzano.

F.to: Carlo Maria Canali.



Iren S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in unica convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***

1	Delegante di ANCESCHI LUIGI CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO	Tessera n° 1630 Azioni 914.953 914.953
2	Delegante di BIGI GIOVANNI RICHIEDENTE: LUPI REALINO/COMUNE DI RIO SALICETO	Tessera n° 3266 Azioni 1.440.432 1.440.432
3	Delegante di BIGI MAURO RICHIEDENTE: BIGI MAURO/COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	Tessera n° 2900 Azioni 1.287.745 1.287.745
4	Delegante di BORRI GIUSEPPE RICHIEDENTE: ZURLINI ORESTE/COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	Tessera n° 2940 Azioni 1.870.906 1.870.906
5	Delegante di CAIULO MATTIA AGOSTI AMEDEO	Tessera n° 3270 Azioni 5.000 5.000
6	Delegante di CAMOZZI ETTORE CAMOZZI FRANCESCO	Tessera n° 924 Azioni 210 210
7	Deleganti di CANDELLONE DAVIDE RICHIEDENTE: MAROCCO ANTONIO MARIA/FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO INTESA SANPAOLO VITA SPA EQUITER SPA FIDEURAM VITA SPA Numero di deleghe rappresentate dal badge: 4	Tessera n° 1000 Azioni 24.806.058 5.698.414 28.994.639 217.631 59.716.741
8	Delegante di CAVALLARO EMANUELE RICHIEDENTE: BACCARANI LORENA/COMUNE DI RUBIERA	Tessera n° 689 Azioni 2.433.841 2.433.841
9	Delegante di CODELUPPI EMILIANO SABATTINI ALBERTA	Tessera n° 2736 Azioni 1.848 1.848
10	Deleganti di DE CINQUE GIUSEPPE AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE: NORTHERN TRUST -LO/FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND AGENTE: NORTHERN TRUST -LO/WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO/BLUE SKY GROUP AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MGI FUNDS PLC AGENTE: NORTHERN TRUST -LO/NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE: STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	Tessera n° 2234 Azioni 1.858.157 11.801 168.969 545.000 14.596 719.300 195.088 19.663 233.866 15.532



Iren S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in unica convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***

AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.324.722
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	24.177
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	3.044.055
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	594.000
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/KAISER FOUNDATION HOSPITALS	1.066.900
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST	567.097
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	159.835
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.313.680
AGENTE:BPSS -FRANKFURT/UNIVERSAL INVEST BAYVK AI FONDS	515.200
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	174.709
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/GOVERNMENT OF NORWAY	11.638.178
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.471.431
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.064
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	2.889
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	9.179
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/LSV GLOBAL STABLE VALUE FUND LP	172.200
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NORTHWESTERN UNIVERSITY	120.700
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/TRIAD FOUNDATION INC	35.300
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	180.000
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	44.328
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	142.405
WISDOMTREE DEFA FUND	249.523
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	589.212
COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST	136.125
UPS GROUP TRUST	61.252
RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL/LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	448.184
RICHIEDENTE:CREDIT SUISSE SECURITIES (USA) LLC/LYNX MULTI STRATEGY EUROPE FUND SSARIS ADVISORS LLC	4.117
AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM/JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	2.081.247
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.227.223
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	69.422
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA/EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	48.418
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	40.402
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	130.155
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	37.215
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	237.468
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	550.566
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	346.551
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	12.707
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENS. TR	164.960
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	409.509
STANLIB FUNDS LIMITED	30.000
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/BRANDES INT'L EQUITY FUND	1.897.120
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	3.605
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172	14.798
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	19.213
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL	28.360
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/WYOMING RETIREMENT SYSTEM	18.327
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	37.620
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	315.092
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	1.357.208
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	505.194
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UBS ETF	5.133
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND	18.955
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	1.034.811
UNISUPER	184.104
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	14.091
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	82.650
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	2.033.496
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	254.568

Iren S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in unica convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***

AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	571.900
TEXTRON INC. MASTER TRUST	347.500
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/THOMPSON & MURFF	53.070
BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES (IRELAND) LIMITED	89.821
ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	463.380
STICHTING DOW PENSIOENFONDS .	2.127.500
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	329.917
ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	60.058
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	76.483
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	8.785
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	259.567
UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	354.800
ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	165.893
COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	95.500
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	112.450
MERCY INVESTMENT SERVICES	97.500
UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	43.484
ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	83.221
ARROWSTREET US GROUP TRUST	860.168
AON HEWITT GROUP TRUST	37.141
UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	340.986
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	1.754.282
WELLPOINT MASTER TRUST	127.484
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	109.213
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	282.695
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	962.614
NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO I SERIES	40.413
NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	12.696
MERCER DS TRUST	343.398
ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	104.815
ADVANCED SERIES TRUST-AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO	1.091.868
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	223.016
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	126.246
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	352.006
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/SEI INSTITUTIONAL INTERN TRUST INTERNATI	56.674
AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM/JPMORGAN FUNDS	1.821.390
AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA/VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	71.893
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	124.100
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	27.811
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	21.124
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	65.090
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	59.313
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	230.846
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREM	167.493
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL TAX MANAGED	280.071
EQUITY FUND	
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR	36.341
TILT INDEX FUND	
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/PIM INVESTMENTS, INC	27.776
MLPF&S NON-RESIDENT EQUITY ACCOUNT	5.540
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICAGO	70.382
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	139.378
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	90.837
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	48.880
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	85.000
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	25.152
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/SAN FRANCISCO CITY E COUN.RET.SYSTEM	787.201
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/GOODYEAR TIRE RUBBER INVEST PLAN FD	135.191
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/EXELON CORPORTATION EMPLOYEE'S BENEFIT	85.489
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/PECO ENERGY RETIREE MUEMEDICAL TRUST	71.173
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	2.754.027
RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC/TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO, LLC	954.499
CORPORATION SERVICE COMPANY	
RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC/ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US LONG SHORT	130.666
FUND	
RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC/DELTA LLOYD ASSET MANAGEMENT NV	92.200
RICHIEDENTE:CBNY SA THE CHARLES STEWART MOTT FOUND/CHARLES STEWART MOTT FOUNDATION	80.200
RICHIEDENTE:CREDIT SUISSE SECURITIES (USA) LLC/D.E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA EXTENSION	6.331
PORTFOLIO LLC	
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CELANESE AMERICAS RETIREMENT PENSION	92.320
PLAN	
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY	92.119
ETF	
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES	1.743



Iren S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in unica convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***

PENSION TRUST

AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/AMERICAN CANCER SOCIETY END	20.549
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/DIGNITY HEALTH	129.012
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST	88.987
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/RUSSELL INVESTMENT COMPANY - RUSSELL	1.455.726
INTERN DEVELOPED MKT F	
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	76.922
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	53.738
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BRANDES GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	327.990
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	28.512
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	28.239
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B	26.263
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	125.779
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SPDR S+P INTERNATIONAL UTILITIES SECTOR ETF	15.909
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	107.410
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SSGA EUROPE MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	30.961
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SA STREET TRACKS SM ETFS	3.811
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	70.811
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	372.264
RICHIEDENTE:UBS AG-LONDON BRANCH SA AG LDN CLIENT IPB CLIENT AC/ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN FUND I	186.055
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS & CO./NUMERIC WORLD MARKET NEUTRAL OFFSHORE FUND I LTD	41.400
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS & CO./NUMERIC WORLD MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II LP	16.600
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS & CO./NUMERIC MULTI STRATEGY LEVERED MN OFFSHORE FUND LTD	15.500
BANK OF AMERICA PENSION PLAN	363.700
RICHIEDENTE:MORGAN STANLEY AND CO. LLC/HIGHMARK LIMITED-HIGHMARK LONG/SHORT EQUITY I	281.597
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	433.006
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	65.630
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/HESS CORPORATION EMPLOYEES' PENSION PLAN	335.000
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	64.199
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/AXA IM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LLC	52.000
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/GLOBEFLEX INTL PARTNERS LTD	119.500
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PEN	110.251

Numero di deleghe rappresentate dal badge: 166 69.883.063

- | | | |
|--|---|--|
| 11 | Delegante di DOMENICHINI GIUSEPPE
COMUNE DI CASINA | Tessera n° 2953
Azioni
827.832

827.832 |
| 12 | Delegante di FANTUZZI FRANCESCO
BONACINI GIUSEPPE | Tessera n° 1675
Azioni
1.848

1.848 |
| 13 | Deleganti di FOLLI GABRIELE
COMUNE DI PARMA
<i>di cui 20.000.000 in garanzia a SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING S.P.A. e VENETO BANCA HOLDING;</i>
<i>di cui 7.000.000 in garanzia a SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING S.P.A. e BANCA POPOLARE DI VICENZA;</i>
PARMA INFRASTRUTTURE SPA
SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING S.P.A.
<i>in garanzia a BANCA POPOLARE DI VICENZA</i> | Tessera n° 1654
Azioni
63.099.863

6.217.703
8.700.000 |
| Numero di deleghe rappresentate dal badge: 3 | | 78.017.566 |
| 14 | Delegante di LEONI CARLO
COMUNE DI SALA BAGANZA | Tessera n° 1431
Azioni
6.371

6.371 |
| 15 | Delegante di MAMMI ALESSIO
RICHIEDENTE:DONELLI STEFANO/COMUNE DI LUZZARA | Tessera n° 2772
Azioni
1.920.576 |

Iren S.p.A.
Assemblea Ordinaria
in unica convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***

			1.920.576
16	Deleganti di	MANGHI GIAMMARIA	Tessera n° 654
		RICHIEDENTE: DELRIO VILMO/COMUNE DI ALBINEA	Azioni
		RICHIEDENTE: VEZZANI GIUSEPPE/COMUNE DI BRESCELLO	2.189.166
		RICHIEDENTE: TAGLIAVINI RIVER/COMUNE DI CAMPEGINE	1.274.868
		COMUNE DI NOVELLARA	1.030.201
		COMUNE DI BORETTO	2.450.393
		COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	1.142.416
			3.090.586
	Numero di deleghe rappresentate dal badge:	6	11.177.630
17	Delegante di	MORA RENZO	Tessera n° 2186
		CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO	Azioni
			714.230
			714.230
18	Delegante di	MUSI ENZO	Tessera n° 3056
		RICHIEDENTE: VENTURELLI SANDRO/COMUNE DI BIBBIANO	Azioni
			2.202.047
			2.202.047
19	Delegante di	OVI ALBERTO	Tessera n° 1539
		RICHIEDENTE: PIGNEDOLI LEANA/COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	Azioni
			1.839.637
			1.839.637
20	Delegante di	PATERA GERMANO	Tessera n° 3008
		COMUNE DI FELINO	Azioni
			4.884
21	Delegante di	QUAGLIAROLI MIRTA	Tessera n° 1438
		GRAZIANO DONATA	Azioni
			4.884
22	Delegante di	RUSSO SIMONE	Tessera n° 2819
		GUIDETTI FILIPPO	Azioni
			1.848
			1.848
23	Delegante di	SEGLIE STEFANO DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA (RA PP. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	Tessera n° 2777
		FABRIS CARLO	Azioni
			471
			471
24	Delegante di	SPADONI UBERTO	Tessera n° 3022
		RICHIEDENTE: DEL RIO GRAZIANO/COMUNE DI REGGIO EMILIA	Azioni
			99.127.464
			99.127.464



F.to: Roberto Bazzano. F.To: Carlo Maria Canali.



Iren S.p.A.

27 giugno 2013 12.51.23

Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2013ESITO VOTAZIONE

Oggetto : Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

Hanno partecipato alla votazione:

- n° 230 Azionisti che rappresentano in proprio o per delega

n° 817.963.722 azioni ordinarie pari al 69,217733%

del capitale sociale ordinario.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	817.617.664	99,957693	99,957693	69,188449
Contrari	151.097	0,018472	0,018472	0,012786
SubTotale	817.768.761	99,976165	99,976165	69,201235
Astenuti	194.961	0,023835	0,023835	0,016498
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	194.961	0,023835	0,023835	0,016498
Totale	817.963.722	100,000000	100,000000	69,217733

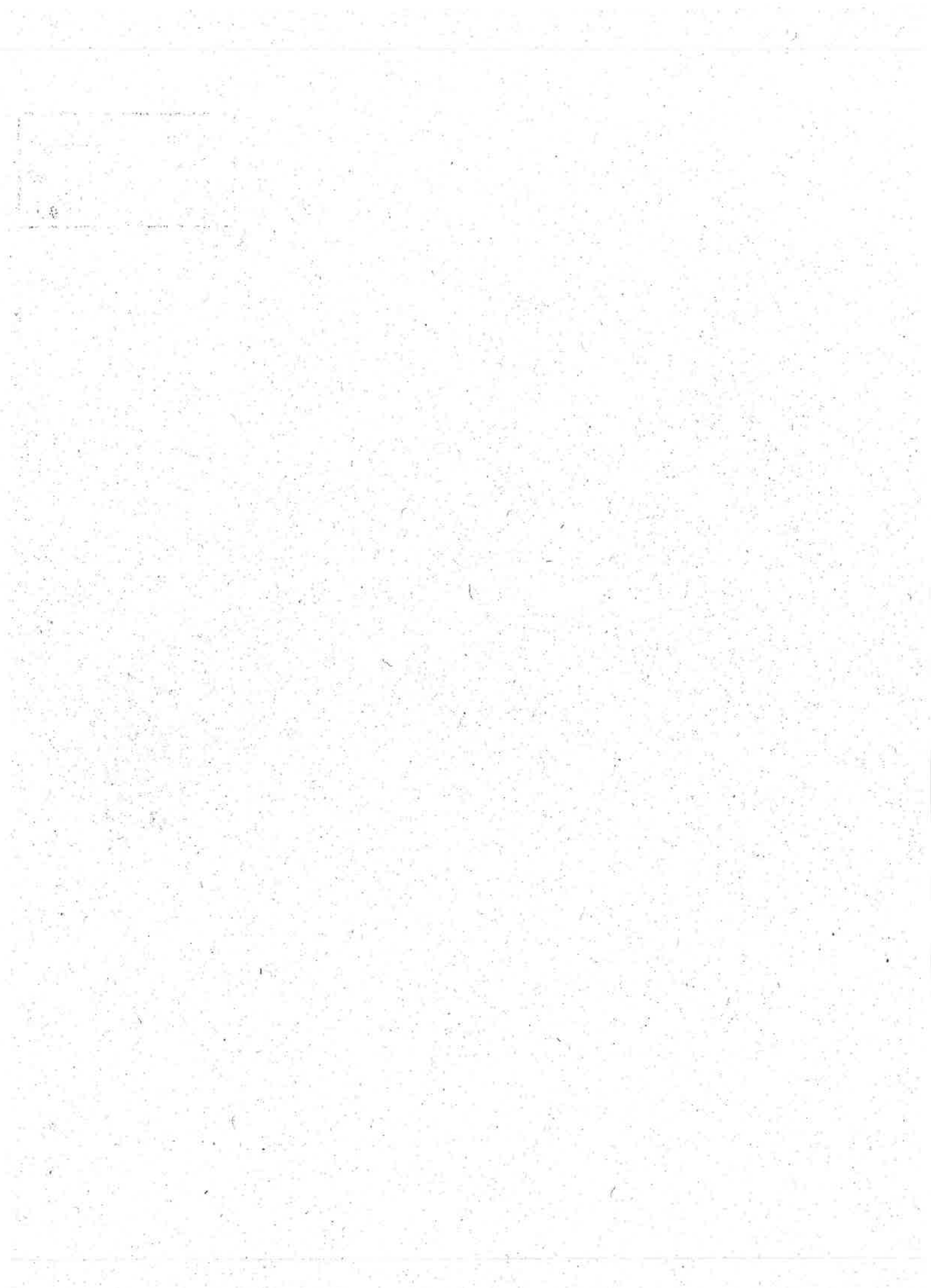
Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero 0 azioni pari al 0,000000% delle azioni rappresentate in aula.



Azionisti:
Azionisti in proprio:

230 Teste:
36 Azionisti in delega:

54
194



27 giugno 2013 12.51.23

Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2013

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

CONTRARI

Cognome	Tot. Vot1	Proprio	Delega
1154 MONTANARI MARCO	42	42	0
1433 QUAGLIAROLI MIRTA	420	0	420
2736 CODELUPPI EMILIANO	1.848	0	1.848
RA SEGLIE STEFANO DELEGATO DI SERVIZIO TITOLI SPA (RAPP. DESIGNATO EX ART. 135 UNDECIES TUF)	0	0	0
D** FABRIS CARLO	471	0	471
2819 RUSSO SIMONE	1.848	0	1.848
3112 FANTUZZI FRANCESCO	0	0	0
*** BONACINI GIUSEPPE	1.848	0	1.848
3182 BERTOLINI ALBERTO	2.200	2.200	0
3238 GUIDETTI MARIO	10.000	10.000	0
3270 CAIULO MATTIA	5.000	0	5.000
555 VENA DONATO	123.010	123.010	0
924 CAMOZZI ETTORE	4.410	4.200	210

Totale voti 151.097
Percentuale votanti % 0,018472
Percentuale Capitale % 0,012786



Pagina 1
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 12 Teste: 12
Azionisti in proprio: 5 Azionisti in delega: 5

27 giugno 2013 12.51.23

Iren S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2013

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2224 DEL GAUDIO PAOLO	1	1	0
2234 DE CINQUE GIUSEPPE	0	0	0
**D MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENS. TR	164.960	0	164.960
**D STANLIB FUNDS LIMITED	30.000	0	30.000

Totale voti	194.961
Percentuale votanti %	0,023835
Percentuale Capitale %	0,016498

Azionisti: 3 Teste: 1 Azionisti in delega: 1
Azionisti in proprio: 1
Pagina 2
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

27 giugno 2013 12.51.23

Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2013

Iren S.p.A.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



Azionisti: 0 **Teste:** 0 **Pagina 3**
Azionisti in proprio: 0 **Azionisti in delega:** 0
D.C. delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
D.C. delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
R.L. rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Iren S.p.A.

27 giugno 2013 12.51.23

Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2013

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1000 CANDELLONE DAVIDE	0	0	0
DE* EQUITER SPA	28.994.638	0	28.994.638
DE* FIDEURAM VITA SPA	217.631	0	217.631
DE* FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO	24.806.058	0	24.806.058
DE* INTESA SANPAOLO VITA SPA	5.698.414	0	5.698.414
1023 PARMIGGIANI LUCA	0	0	0
RI* COMUNE DI FABBRIKO	1.766.045	1.766.045	0
1199 CASALI PAOLA	0	0	0
RI* COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO	2.301.385	2.301.385	0
1296 TAZZETTI ALBERTO	0	0	0
RI* FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES SRL	424.999.233	424.999.233	0
1431 LEONI CARLO	0	0	0
DE* COMUNE DI SALA BAGANZA	6.371	0	6.371
1630 ANCESCHI LUIGI	0	0	0
DE* CONSORZIO AMBIENTALE PEDEMONTANO	914.953	0	914.953
1637 LOMBARDI MICHELE	0	0	0
RI* COMUNE DI TORINO	447.031	447.031	0
1654 FOLLI GABRIELE	0	0	0
DE* COMUNE DI PARMA	63.099.863	0	63.099.863
DE* PARMA INFRASTRUTTURE SPA	6.217.703	0	6.217.703
DE* SOCIETA' PER LA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO HOLDING S.P.A.	8.700.000	0	8.700.000
1711 MAMMI ALESSIO	0	0	0
RI* COMUNE DI SCANDIANO	6.953.822	6.953.822	0
1827 BENAGLIA GIORGIO	0	0	0
RI* COMUNE DI GUASTALLA	3.311.343	3.311.343	0
1871 OVI ALBERTO	0	0	0
RI* COMUNE DI BAISO	772.648	772.648	0
1956 MARCONI GIAN LUCA	0	0	0
RI* COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI	1.839.637	1.839.637	0
2063 ANDREOTTI ANTONIO	4.250	4.250	0
2088 ROSSI ANDREA	0	0	0
RI* COMUNE DI CASALGRANDE	4.249.555	4.249.555	0
2186 MORA RENZO	0	0	0
DE* CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO	714.230	0	714.230
2234 DE CINQUE GIUSEPPE	0	0	0
**D MLP&S NON-RESIDENT EQUITY ACCOUNT	5.540	0	5.540
**D GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	223.016	0	223.016
**D BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC	2.033.496	0	2.033.496
**D SCHWAB FUNDAM INTER SMALL- COMP INDEX FD	126.246	0	126.246
**D VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	352.006	0	352.006
**D SEI INSTITUTIONAL INTERN TRUST INTERNATI	56.674	0	56.674
**D FIRST TRUST DEV MARK EX US SMALL CAP ALP	3.605	0	3.605
**D UNIVERSAL INVEST BAYVK AI FONDS	515.200	0	515.200
**D JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	2.081.247	0	2.081.247
**D JPMORGAN FUNDS	1.821.390	0	1.821.390
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	71.893	0	71.893

Pagina 4

43 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 185 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 215 Teste:
 Azionisti in proprio: 30 Azionisti in delega:

Iren S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2013

27 giugno 2013 12.51.23

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. .NO 172	14.798	0	14.798
**D LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE	19.213	0	19.213
**D CAPITAL GUIDANCE (FUND) LTD	124.100	0	124.100
**D ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	65.090	0	65.090
**D BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	2.124	0	2.124
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL	28.360	0	28.360
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	27.811	0	27.811
**D YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREM	167.493	0	167.493
**D WYOMING RETIREMENT SYSTEM	18.327	0	18.327
**D KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	59.313	0	59.313
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	3.044.055	0	3.044.055
**D NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	254.568	0	254.568
**D GOVERNMENT OF NORWAY	11.638.178	0	11.638.178
**D NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	230.846	0	230.846
**D GOLDMAN SACHS STRUCTURED INTERNATIONAL TAX MANAGED EQUITY FUND	200.071	0	200.071
**D JPMORGAN EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	433.006	0	433.006
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	2.227.223	0	2.227.223
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	36.341	0	36.341
**D VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE	65.630	0	65.630
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	12.707	0	12.707
**D EXELON CORPORATION EMPLOYEE'S BENEFIT	85.489	0	85.489
**D PECO ENERGY RETIREE MUEIDICAL TRUST	71.173	0	71.173
**D HESS CORPORATION EMPLOYEES' PENSION PLAN	335.000	0	335.000
**D NORTHWESTERN UNIVERSITY	120.700	0	120.700
**D BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	37.620	0	37.620
**D MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICAGO	70.382	0	70.382
**D NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	90.837	0	90.837
**D PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	64.199	0	64.199
**D TRIAD FOUNDATION INC	35.300	0	35.300
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	2.754.027	0	2.754.027
**D BRANDES INT'L EQUITY FUND	1.897.120	0	1.897.120
**D 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	139.378	0	139.378
**D THOMPSON & MURFF	53.070	0	53.070
**D COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	85.000	0	85.000
**D AXA IM INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LLC	52.000	0	52.000
**D GLOBEFLEX INT'L PARTNERS LTD	119.500	0	119.500
**D LSV GLOBAL STABLE VALUE FUND LP	172.200	0	172.200
**D LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	315.092	0	315.092
**D BLUE SKY GROUP	719.300	0	719.300
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	48.880	0	48.880
**D NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	346.551	0	346.551
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	19.663	0	19.663
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM..	25.152	0	25.152
**D SAN FRANCISCO CITY E COUN.RET.SYSTEM	787.201	0	787.201
**D GOODYEAR TIREE RUBBER INVEST PLAN FD	135.191	0	135.191
**D FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	11.801	0	11.801



Pagina 5

- 43 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
185 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione esastria)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 215 Teste:
Azionisti in proprio: 30 Azionisti in delega:

Iren S.p.A.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

Azionisti:	215	Teste:	43	DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
Azionisti in proprio:	30	Azionisti in delega:	185	**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
				RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

27 giugno 2013 12.51.23

Iren S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2013

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	5.064	0	5.064
**D BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	15.532	0	15.532
**D BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	2.889	0	2.889
**D INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B	26.263	0	26.263
**D KAISER FOUNDATION HOSPITALS	1.066.900	0	1.066.900
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	159.835	0	159.835
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	9.179	0	9.179
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	1.858.157	0	1.858.157
**D REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	125.779	0	125.779
**D SPDR S&P INTERNATIONAL UTILITIES SECTOR ETF	15.909	0	15.909
**D MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	107.410	0	107.410
**D ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	1.324.722	0	1.324.722
**D BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	1.034.811	0	1.034.811
**D SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	545.000	0	545.000
**D SSGA EUROPE MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	30.961	0	30.961
**D SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	142.405	0	142.405
**D SA STREET TRACKS SM ETFs	3.811	0	3.811
**D MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	70.811	0	70.811
**D MAINSTAY 130/30 INTERNATIONAL FUND	372.264	0	372.264
**D STG PFDS V.D. GRAFISCHE	109.213	0	109.213
**D BANK OF AMERICA PENSION PLAN	363.700	0	363.700
**D UNISUPER	184.104	0	184.104
**D WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP	962.614	0	962.614
**D NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1	40.413	0	40.413
**D NEW YORK LIFE INSURANCE COMPANY	12.696	0	12.696
**D MERCER DS TRUST	343.398	0	343.398
**D WISDOMTREE DEFA FUND	249.523	0	249.523
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GOLDMAN SACHS MULTI ASSET PORTFOLIO	104.815	0	104.815
**D WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	282.695	0	282.695
**D ADVANCED SERIES TRUST-AST PRUDENTIAL GROWTH ALLOCATION PORTFOLIO	1.091.868	0	1.091.868
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	329.917	0	329.917
**D ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	60.058	0	60.058
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	69.422	0	69.422
**D THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	76.483	0	76.483
**D COX ENTERPRISES INC MASTER TRUST	136.125	0	136.125
**D BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	8.785	0	8.785
**D EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH INAMERICA BOARD OF PEN	110.251	0	110.251
**D FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	259.567	0	259.567
**D UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	354.800	0	354.800
**D ACADIAN CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	165.893	0	165.893
**D COUNSEL GLOBAL DIVIDEND	95.500	0	95.500
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	112.450	0	112.450
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF LOUISIANA	589.212	0	589.212
**D MERCY INVESTMENT SERVICES	97.500	0	97.500
**D UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	43.484	0	43.484
**D TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	48.418	0	48.418



Pagina 7

Azionisti: 215 Teste: 43 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
Azionisti in proprio: 30 Azionisti in delega: 185 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Iren S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2013

27 giugno 2013 12.51.23

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	24.177	0	24.177
**D BELL ATLANTIC MASTER TRUST	1.471.431	0	1.471.431
**D ONTARIO POWER GENERATION INC. PENSION PLAN	83.221	0	83.221
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	40.402	0	40.402
**D INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	14.091	0	14.091
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST	860.168	0	860.168
**D AON HEWITT GROUP TRUST	37.141	0	37.141
**D SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	14.596	0	14.596
**D TEXTRON INC. MASTER TRUST	347.500	0	347.500
**D UPS GROUP TRUST	61.252	0	61.252
**D UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	340.986	0	340.986
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	1.754.282	0	1.754.282
**D WELLPPOINT MASTER TRUST	127.484	0	127.484
**D ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	463.380	0	463.380
**D STICHTING DOW PENSIOENFONDS	2.127.500	0	2.127.500
2254 BORGHI GIANNI	0	0	0
RL* FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA	4.391.100	4.391.100	0
2608 COLLI PAOLO	0	0	0
RL* COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA	2.202.047	2.202.047	0
2756 COSTA ANDREA	0	0	0
RL* COMUNE DI LUZZARA	1.920.576	1.920.576	0
2785 FIOCCHI LUIGI	0	0	0
RL* COMUNE DI VILLA MINOZZO	220.760	220.760	0
2811 LIBE' GIOVANNI	18.680	18.680	0
2924 BOTTAZZI MAURIZIO	0	0	0
RL* COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO	2.152.374	2.152.374	0
2940 BORRI GIUSEPPE	0	0	0
DE* COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	1.870.906	0	1.870.906
2953 DOMENICHINI GIUSEPPE	0	0	0
DE* COMUNE DI CASINA	827.832	0	827.832
3008 PATERA GERMANO	0	0	0
DE* COMUNE DI FELINO	4.884	0	4.884
3020 CAVALCHI SILVANA	0	0	0
RL* COMUNE DI CADELBOSCO SOPRA	1.861.338	1.861.338	0
3022 SPADONI UBERTO	0	0	0
DE* COMUNE DI REGGIO EMILIA	99.127.464	0	99.127.464
3056 MUSI ENZO	0	0	0
DE* COMUNE DI BIBBIANO	2.202.047	0	2.202.047
RL* COMUNE DI CANOSSA	956.613	956.613	0
3187 DEL RIO MAURO	40.000	40.000	0
3228 BARALDI PAOLA	0	0	0
RL* COMUNE DI CAMPAGNOLA	1.434.913	1.434.913	0
3262 SCALTRITI VANNA	0	0	0
RL* COMUNE DI ROLO	1.122.177	1.122.177	0
3266 BIGI GIOVANNI	0	0	0
DE* COMUNE DI RIO SALICETO	1.440.432	0	1.440.432

Pagina 8

43 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
185 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti: 215 Teste:
Azionisti in proprio: 30 Azionisti in delega:

27 giugno 2013 12.51.23

Assemblea Ordinaria del 27 giugno 2013

Iren S.p.A.

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3287 DOSI PAOLO	0	0	0
RL* COMUNE DI PIACENZA	20.859.547	20.859.547	0
3408 BARGIACCHI PAOLO	0	0	0
RL* COMUNE DI COLLAGNA	183.964	183.964	0
581 TAGLIAVINI ANDREA	0	0	0
RL* COMUNE DI QUATTRO CASTELLA	3.090.586	3.090.586	0
624 DAVOLIO SAURO	3.696	3.696	0
689 CAVALLARO EMANUELE	0	0	0
DE* COMUNE DI RUBIERA	2.433.841	0	2.433.841
758 DAOLI RAUL	0	0	0
RL* COMUNE DI NOVELLARA	2.450.393	2.450.393	0
787 MANGHI GIAMMARIA	0	0	0
DE* COMUNE DI BORETTO	1.142.416	0	1.142.416
DE* COMUNE DI BRESCELLO	1.274.868	0	1.274.868
DE* COMUNE DI CAMPEGINE	1.030.201	0	1.030.201
RL* COMUNE DI POVIGLIO	1.205.180	1.205.180	0
DE* COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	3.090.586	0	3.090.586
845 MAIOLA GIANNI	0	0	0
RL* COMUNE DI GATTATICO	1.158.964	1.158.964	0
854 BENEVENTI DAVINO	7.200	7.200	0
939 POLETTI LUCA	0	0	0
RL* COMUNE DI ALBINEA	2.189.166	2.189.166	0

Totale voti 817.617.664
Percentuale votanti % 99,957693
Percentuale Capitale % 69,188449

F.to: Roberto Bazzano.

F.to: Carlo Maria Canali.



Azionisti:
Azionisti in proprio:

215 Teste:
30 Azionisti in delega:

Pagina 9

43 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
185 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI
COMMERCIO DI REGGIO EMILIA AUTORIZZAZIONE N. 10/E DEL 15.2.2001
DEL MINISTERO DELLE FINANZE - AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI
REGGIO EMILIA.

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME ALL'ORIGINALE DEL DO-
CUMENTO SU SUPPORTO CARTACEO AI SENSI DELL'ART. 23, DEL D.LGS. . N.
82/2005, CHE SI RILASCIATA IN TERMINI DI REGISTRAZIONE AD USO DEL RE-
GISTRO DELLE IMPRESE.

ATTO REGISTRATO PRESSO L'UFFICIO DELLE ENTRATE DI PARMA IN DATA
12 luglio 2013.

